



KOS Care S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

23 marzo 2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Al Socio Unico di
KOS Care S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di KOS Care S.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di KOS Care S.r.l. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a KOS Care S.r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di KOS Care S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico di KOS Care S.r.l. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di KOS Care S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di KOS Care S.r.l. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di KOS Care S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di KOS Care S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



KOS Care S.r.l.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2019

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2020

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Claudio Mariani'. The signature is stylized and fluid, with a large initial 'C'.

Claudio Mariani
Socio

KOS CARE S.r.l.

Capitale sociale euro 2.550.000,00 i.v.

Reg. Imp. 01148190547

Rea 119291

Società con un unico socio

Società soggetta alla direzione e al coordinamento – art. 2497 c.c. – di KOS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Soci,

Il bilancio presenta un utile netto di 22.849 migliaia di euro, dopo avere operato ammortamenti e svalutazioni per 20.036 migliaia di euro e dopo avere contabilizzato imposte sul reddito per 13.452 migliaia di euro.

Il risultato dell'esercizio precedente era stato positivo per 24.251 migliaia di euro, dopo aver contabilizzato ammortamenti e svalutazioni per 25.293 migliaia di euro ed imposte sul reddito per 13.431 migliaia di euro.

Scenario settore sanitario

L'anno 2019 si è chiuso con la sigla tra Stato e Regioni del nuovo Patto per la Salute con alcune novità importanti che verranno implementate nei prossimi anni. Dopo quasi un decennio di contrazione del finanziamento pubblico, di regioni in Piano di Rientro con limiti importanti di spesa che hanno creato una riduzione di servizi e prestazioni per i cittadini, allungamento delle liste di attesa, importanti disparità fra Regioni a livello di qualità ed efficacia delle prestazioni sanitarie, con il nuovo Patto per la Salute emerge la necessità di dare nuove risorse e riequilibrare le differenze nel rispetto del principio universalistico della salute. Il Patto per la Salute ha toccato i seguenti punti principali: la formazione e le risorse umane, gli investimenti, la riorganizzazione territoriale ed il finanziamento del SSN per i prossimi due anni. E' stato inoltre iniziato ad affrontare il tema del pagamento delle prestazioni private, oggi prevalentemente out of pocket, istituendo un tavolo di lavoro per la revisione della normativa dei fondi sanitaria integrativi.

L'Italia, e anche il nostro Gruppo, ha visto in questi anni una crescente difficoltà al reperimento di personale qualificato in area sanitaria, medici ed infermieri, e un progressivo invecchiamento dello stesso. A questo si è tentato di porre rimedio riducendo i limiti per le strutture pubbliche all'assunzione di personale, individuando dei percorsi formativi uniformi e di valorizzazione delle risorse interne, dando la possibilità di ammettere gli specializzandi iscritti al terzo anno a concorsi per la dirigenza del ruolo sanitario e la possibilità di assunzione degli stessi. A livello di formazione si intende rivedere in maniera strutturale la formazione di medici specialisti e sviluppare competenze infermieristiche, tecniche, riabilitative e preventive a vantaggio di strutture pubbliche e private accreditate.

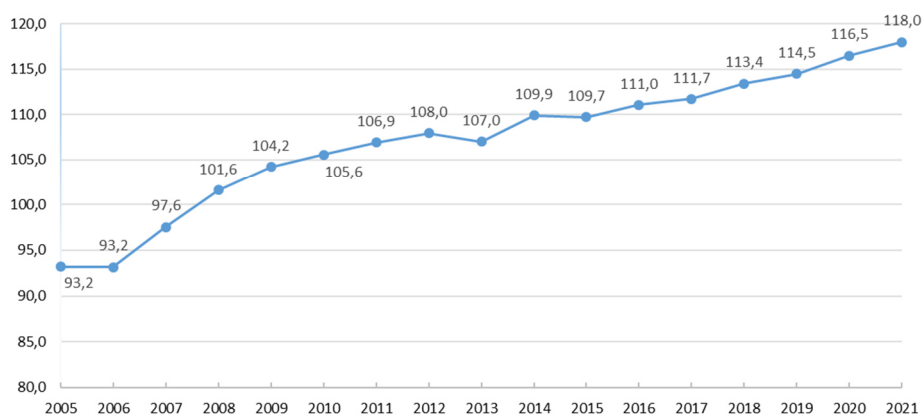
Per quanto riguarda gli investimenti è stata individuata la necessità di interventi in edilizia sanitaria e per nuove attrezzature tecnologiche, è previsto uno snellimento delle procedure per la richiesta di finanziamento e per situazioni di urgenza. Vi saranno più investimenti in prevenzione e sul potenziamento di figure quali il medico di medicina generale e infermieri, figure importanti per una migliore l'assistenza territoriale e per gestire meglio l'implementazione dei Piani Nazionali di Prevenzione e Piani Nazionali Cronicità.

A livello di assistenza territoriale, è stato previsto di concordare indirizzi e parametri di riferimento per promuovere una maggiore omogeneità e accessibilità dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, garantendo anche l'integrazione con i servizi socio-assistenziali. A tal fine, le linee d'indirizzo si danno l'obiettivo di promuovere:

- Le modalità e gli strumenti per favorire l'effettiva continuità assistenziale e la presa in carico unitaria della persona nelle diverse fasi della vita, con particolare attenzione alla cronicità e agli anziani;
- Il completamento del processo di riordino della medicina generale e della pediatria di libera scelta favorendo l'integrazione con la specialistica ambulatoriale;
- Specifiche politiche attive di promozione e tutela della salute con particolare attenzione all'infanzia e all'adolescenza, alle persone con disturbo mentale, al sostegno dell'autonomia delle persone con disabilità e non autosufficienza;
- Valorizzazione delle professioni sanitarie, in particolare di quella infermieristica;
- Valorizzazione del ruolo del farmacista in farmacia che è un presidio rilevante della rete dei servizi territoriali per la presa in carico dei pazienti e per l'aderenza terapeutica degli stessi.

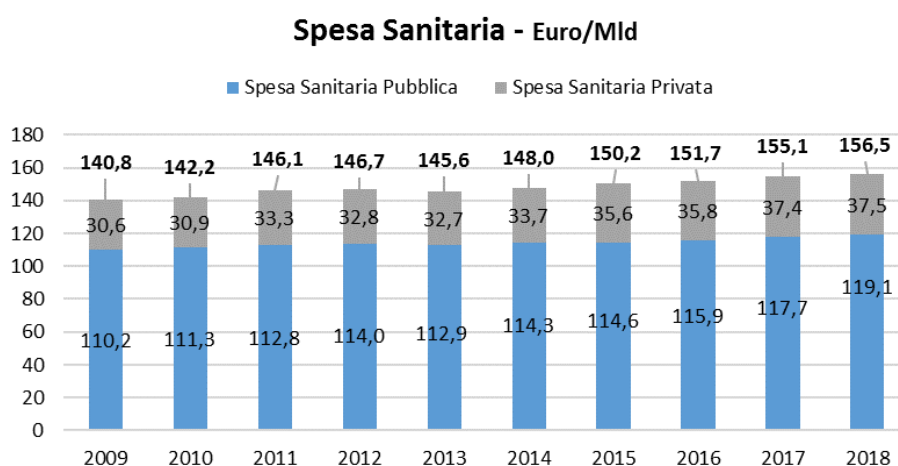
Infine, il Patto per la Salute ha previsto un incremento del finanziamento al SSN di euro 3,5 miliardi per il biennio 2020-2021. Il finanziamento pubblico complessivo sarà quindi pari a 116,47 miliardi di euro per l'anno 2020 e 117,97 miliardi di euro per il 2021.

Finanziamento Pubblico 2005-2021 stanziato dal Governo per il SSN - Euro/Mld



Considerando la dinamica degli ultimi 10 anni, la spesa sanitaria totale corrente ha mostrato una crescita costante, eccetto tra gli anni 2012 e 2013, dove ha subito una riduzione di circa un miliardo. La tendenziale crescita nell'arco di tempo considerato è imputabile sia alla componente pubblica, che passa dai 110,2 miliardi del 2009 ai 119 miliardi del 2018 (+8,9 miliardi), che a quella privata, che passa dai 30,6 miliardi del 2009 ai 37,5 del 2018, sebbene con andamenti diversi nel periodo considerato.

Fonte: Rapporto Oasi 2019



L'incremento di spesa sanitaria corrente del 1,2% tra il 2017 e il 2018 si associa ad una ripresa di PIL, sicché il peso della spesa sanitaria pubblica corrente sul PIL rimane costante al 6,8% tra il 2017 e il 2018. La spesa privata corrente mostra una tendenziale stabilità rispetto al 2017, attestandosi a 37,5 miliardi di euro. Nel 2018 la spesa sanitaria corrente è aumentata dello 0,9% prevalentemente grazie alla componente pubblica rispetto alla componente privata.

Osservando i dati di spesa sanitaria pro capite, si nota come l'Italia spenda relativamente poco rispetto ad altri paesi OECD e, in particolare, rispetto ai paesi europei con sistemi universalistici. La spesa pubblica pro-capite in Italia è pari a circa 1.900 euro, mentre Regno Unito, Francia e Germania hanno tutte una spesa pubblica pro capite superiore ai 2.600 euro.

Anche con riferimento alla spesa privata pro capite, l'Italia, con una spesa di 660 euro, è al di sotto del Regno Unito (720 euro), Francia (889 euro) e Germania (1.016 euro).

Rispetto agli altri paesi europei, l'Italia è caratterizzata da un'anomalia: dei 660 euro pro capite di spesa privata, il 90% è rappresentato da spesa *out of pocket* delle famiglie, mentre soltanto il 10% rappresenta la spesa intermediata da fondi e assicurazioni.

Si nota quindi come l'Italia sia tra i paesi con i sistemi universalistici che spendono meno in sanità.

Spesa sanitaria pro capite (in €) per regime di finanziamento, per paesi OECD, 2018

| | Spesa Pubblica (€ e % del tot) | | Spesa Privata intermediata obbligatoria (€ e % del tot) | | Spesa Pubblica e privata obbligatoria (€ e % del PIL) | | Spesa <i>Out of pocket</i> (€ e % del tot) | | Spesa Intermediata (€ e % del tot) | | Spesa Privata Volontaria (€ e % del PIL) | | Spesa Privata Totale (€ e % del PIL) | |
|--------------------|-----------------------------------|-----|--|-----|---|-------------|---|-----|---------------------------------------|-----|--|-------------|---|---------------------------|
| | € | % | € | % | € | % | € | % | € | % | € | % | € | % |
| Paesi € | | | | | | | | | | | | | | |
| Germania | 3.443 | 77% | 319 | 7% | 3.762 | 9,5% | 558 | 13% | 140 | 3% | 698 | 1,7% | 1.017 | 4.460 11,2% |
| Paesi bassi | 1.182 | 26% | 2.493 | 56% | 3.675 | 8,2% | 482 | 11% | 318 | 7% | 800 | 1,7% | 3.293 | 4.475 9,9% |
| Francia | 2.993 | 77% | 244 | 6% | 3.237 | 9,3% | 364 | 9% | 281 | 7% | 645 | 1,9% | 889 | 3.882 11,2% |
| Austria | 3.235 | 74% | 0 | - | 3.235 | 7,7% | 839 | 19% | 297 | 7% | 1.136 | 2,6% | 1.136 | 4.371 10,3% |
| Irlanda | 3.205 | 73% | 0 | - | 3.205 | 5,2% | 540 | 12% | 634 | 14% | 1.174 | 1,8% | 1.174 | 4.379 7,0% |
| Belgio | 3.082 | 77% | 0 | - | 3.082 | 8,0% | 704 | 18% | 204 | 5% | 908 | 2,4% | 908 | 3.990 10,4% |
| Finlandia | 2.770 | 74% | 44 | 1% | 2.814 | 6,8% | 757 | 20% | 173 | 5% | 930 | 2,3% | 974 | 3.744 9,1% |
| Italia | 1.900 | 74% | 0 | - | 1.900 | 6,5% | 591 | 23% | 69 | 3% | 660 | 2,3% | 660 | 2.560 8,8% |
| Spagna | 1.578 | 71% | 0 | - | 1.578 | 6,2% | 523 | 24% | 129 | 6% | 652 | 2,7% | 652 | 2.230 8,9% |
| Portogallo | 1.124 | 66% | 0 | - | 1.124 | 6,0% | 467 | 28% | 104 | 6% | 571 | 3,1% | 571 | 1.695 9,1% |
| Grecia | 819 | 61% | 0 | - | 819 | 4,7% | 468 | 35% | 57 | 4% | 525 | 3,1% | 525 | 1.344 7,8% |
| Paesi non € | | | | | | | | | | | | | | |
| Regno Unito | 2.676 | 79% | 0 | - | 2.676 | 7,5% | 542 | 16% | 178 | 5% | 720 | 2,3% | 720 | 3.396 9,8% |
| Svizzera | 2.165 | 25% | 3.331 | 39% | 5.496 | 7,8% | 2.502 | 29% | 644 | 7% | 3.146 | 4,4% | 6.477 | 8.642 12,2% |

Fonte: Rapporto Oasi 2019, capitolo 6

Popolazione anziana e offerta di servizi assistenziali

In termini di aspettativa di vita alla nascita, l'Italia (83,0 anni) si colloca al quarto posto nel 2017, dopo Giappone (84,2), Svizzera (83,6) e Spagna (83,4). In generale, tra il 2000 e il 2017 si osserva un allungamento dell'aspettativa di vita mediamente di quattro anni. Russia e India fanno registrare l'aumento più importante nel periodo di riferimento, sebbene restino i paesi con l'aspettativa di vita alla nascita più modesta.

L'aspettativa di vita in buona salute, è invece un indicatore di "qualità", e permette di monitorare la salute e controllare i progressi compiuti in termini di accessibilità, qualità e sostenibilità dell'assistenza sanitaria.

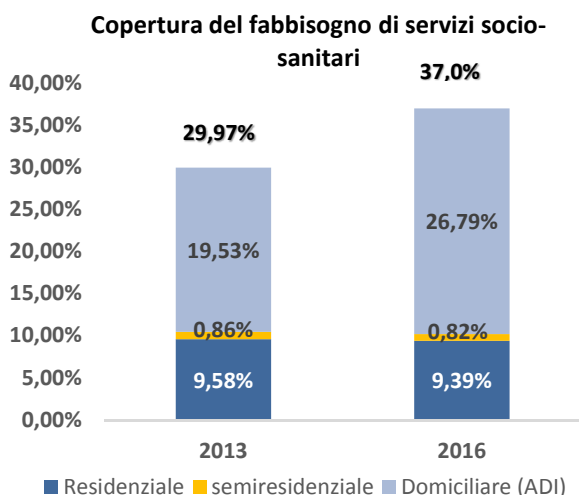
Giappone (74,8), Spagna (73,8) e Svizzera (73,5) mostrano i valori più elevati, mentre India (59,3), Russia (63,5) e Brasile (66) i più contenuti. Il nostro Paese si colloca in sesta posizione (73,2).

Lo scarto tra aspettativa di vita totale e aspettativa di vita in buona salute alla nascita va dai 7,7 anni della Cina ai 10 di USA e Svezia (9,6 anni in Italia) ed offre una indicazione del tempo vissuto con una patologia invalidante nell'arco della vita. Durante questi anni il cittadino sarà verosimilmente più a contatto con il sistema sanitario e di assistenza sociale del proprio paese, beneficiando di servizi e assorbendo risorse.

Il rapido evolvere dei trend demografici di invecchiamento della popolazione è un fenomeno ormai strutturale a cui si aggiungono due considerazioni:

- I cambiamenti nella struttura socio-demografica della popolazione e nelle reti familiari, possono avere conseguenze esplosive sulla tenuta di un sistema di welfare ancora fortemente legato a un'impostazione di tipo "familiaristica" della cura e assistenza;
- L'aumento dell'età media della popolazione porta fisiologicamente con sé un incremento della diffusione di patologie croniche e/o degenerative.

A fronte di una stima della popolazione anziana non autosufficiente con bisogno di assistenza socio-sanitaria pari a circa 2,9 milioni nel 2016, sulla base di una capacità produttiva individuata si è stimato per l'anno 2016 una copertura del fabbisogno da parte dei servizi del 37% in crescita.



| Capacità produttiva complessiva del sistema socio-sanitario | | |
|---|-------------------------------|-------------------------------|
| Tipo di Servizio | ANNO 2013 | ANNO 2016 |
| | n. posti letto ore per ADI | n. posti letto ore per ADI |
| Residenziale | 218.965 | 270.020 |
| Semiresidenziale | 14.352 | 15.666 |
| Domiciliare (ADI e SAD) | 11.126.598 | 12.467.620 |

Fonte: 2° Rapporto Osservatorio Long Term Care

Si evidenzia una stabilità nel periodo 2013-2016 della copertura del fabbisogno attraverso l'offerta residenziale (RSA) cresciuta proporzionalmente con il bisogno degli anziani non auto-sufficienti. Inoltre emerge un'importante incremento delle ore di ADI con una copertura del 26,8%, ma le ore erogate in media per ciascun assistito nel corso di un anno solare sono state solamente 16, tale dato apre una profonda riflessione sulla limitata intensità assistenziale del servizio e sulla reale capacità di rispondere alle necessità della popolazione anziani con l'attuale organizzazione troppo parcellizzata e poco remunerata.

Il tasso di copertura totale del fabbisogno potenziale pari a solo il 37%, apre invece delle riflessioni sulla parte restante della popolazione che, seppur manifestando un potenziale bisogno di assistenza, fa uso di altre (o nessuna) forme assistenziali, come gli assegni di cura (di cui non è possibile tracciare l'utilizzo), l'assistenza informale (caregiver familiari) oppure il servizio offerto da badanti, che in Italia si stimano essere 1 milione (dato 2018), di cui 40% regolari e 60% irregolari.

Per individuare i trend di assistenza nelle diverse regioni d'Italia, l'analisi del tasso di copertura dei servizi residenziali per anziani (RSA) è stata associata all'analisi del tasso di copertura del badantato, in quanto rappresentano due modalità assistenziali completamente alternative e non sovrapponibili.

Da quest'analisi combinata a livello regionale, emergono tre cluster di Regioni:

- 1) Molise, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria, Abruzzo, Campania: questo primo gruppo vede un tasso di copertura del bisogno complessivo entro un 30%: sono le regioni dove sia la rete RSA (copertura in media sotto il 2,7%) che la stima delle badanti è molto bassa. Tali regioni molto probabilmente ricorrono in modo improprio ad altri setting assistenziali o si limitano all'autogestione da parte delle famiglie;
- 2) Marche, Valle d'Aosta, Toscana, Umbria, FVG, Liguria, E-R, Trento, Lazio, Sardegna: il secondo gruppo è rappresentato da regioni che ancora presentano un'offerta residenziale molto bassa, ma vedono una presenza di badanti più elevata. Tale cluster presenta un tasso di copertura con valori tra 40% e 65%;
- 3) Bolzano, Piemonte, Lombardia, Veneto: il terzo cluster di regioni è caratterizzato da un tasso di copertura complessivo più alto (tra 66% e 80%), raggiunto o tramite una maggior presenza di posti in RSA (copertura tra il 18% e il 24%) o di badanti.

Si evidenziano quindi profonde disparità a livello regionale sia nel tipo di offerta dedicata all'anziano non autosufficiente, sia nelle modalità di assistenza dello stesso.

Il bisogno assistenziale non è l'unico aspetto di cui occuparsi guardando al settore LTC, così come la condizione di non autosufficienza non è l'unica rispetto alla quale attivare risposte e servizi. Il concetto di Silver Economy supporta questa linea di pensiero, in conseguenza all'avanzare dell'età,

preferenze, comportamenti e bisogni cambiano e vanno a costituire un target di popolazione rispetto al quale mettere in discussione l'offerta di ogni tipologia di servizio.

Infatti, il termine Silver Economy fa riferimento all'insieme dei servizi e dei prodotti destinati alla platea degli over 50 e concepisce l'invecchiamento come una vera e propria risorsa che innesca meccanismi positivi nel mercato di riferimento.

La Silver Economy aggiunge i "giovani anziani" e gli addetti alla cura (formale e informale) alla tradizionale utenza degli anziani fragili e non autosufficienti.

Delle possibili applicazioni di questa "rivoluzione" rientrano in:

- **Soluzioni abitative** (*Senior Living* e *smart homes*) in cui l'abitare assume una nuova dimensione di rilievo in quanto la maggior parte delle persone over 60 palesano la preferenza di voler rimanere in un contesto domiciliare anziché nelle più tradizionali strutture che compongono l'offerta LTC;
- **Soluzioni di e-health connected health**, dove viene utilizzata la tecnologia e gli strumenti digitali per sostenere e promuovere la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il monitoraggio delle malattie e la gestione della salute e dello stile di vita;
- **LTC**, altrimenti detta *White Economy*, che rappresenta il tradizionale portafoglio di servizi composto da: servizi sociali e sanitari, residenziali, semi-residenziali e domiciliari;
- **Gestione del Patrimonio immobiliare, liquidità e reddito**. Con l'avanzare dell'età e la riduzione dei componenti del nucleo familiare, gli anziani si trovano ad abitare in immobili di dimensioni sovra-dimensionate rispetto alle proprie esigenze, con crescente difficoltà nella gestione degli spazi e con necessità di adeguare i locali.

Un settore che può essere citato quale esempio di applicazione della Silver Economy è il settore immobiliare e dell'edilizia, che in Italia è caratterizzato da alcune peculiarità che lo rendono terreno fertile per sperimentazioni in ambito senior, tuttavia ancora lungi dall'essere sperimentate. Il Senior Living è una tipologia di soluzione proposta agli anziani ancora autosufficienti, ma che desiderano vivere in un contesto più protetto dell'appartamento in cui vivevano prima della pensione. Gli anziani possono mantenere l'autonomia data da un alloggio privato e combinarla con il sostegno dei servizi offerti da personale specializzato per alcune particolari esigenze di salute che iniziano a presentarsi. Questa tipologia abitativa è in crescita sia negli Stati Uniti che in Europa, dove si è affermata principalmente nel regno unito in cui sono presenti 50.000 strutture abitative di questo tipo; sempre più interesse sta emergendo invece in Francia, Germania, Belgio e Italia. In Italia gli investimenti nel settore hanno raggiunto solo l'1,8% del totale investito nel settore immobiliare.

Posizionamento competitivo

Il 2019 come anche gli anni precedenti vede tutti gli operatori di medio-grandi dimensioni nel settore LTC impegnati in operazioni di sviluppo all'estero in Germania, Olanda, Svezia, Portogallo, Spagna, Belgio e anche fuori Europa come in Brasile e Cina. Questo trend viene osservato non solamente nel settore LTC, ma anche in quello per acuti. Anche i grandi gruppi ospedalieri, italiani inclusi, guardano ad aggregazioni e sviluppi all'estero sia in Europa che in paesi extra-EU, come Russia ed Emirati Arabi.

Allo stesso tempo gli operatori si attivano sempre di più per diversificare i servizi: centri ambulatoriali, servizi di diagnostica, telemedicina, assistenza post-acuzie o assistenza domiciliare.

Investitori finanziari come fondi di *Private Equity* continuano a investire nel settore e sono i principali protagonisti di operazioni nel 2019, come l'acquisizione del gruppo francese Domidep (circa 7000 posti letto in 100 strutture in Francia e Belgio) da parte del fondo I-Squared Capital. Infine nel panorama italiano stanno crescendo dei piccoli gruppi di gestori di residenze per anziani, promossi da manager del settore e da soci finanziari o esteri, che stanno progressivamente aggregando altre realtà, raggiungendo dimensioni di 4-8 strutture. Ad inizio 2020 aprirà la prima struttura di Senior Living per anziani autosufficienti del gruppo francese Domityis (oltre 100 residenze gestite in Francia e Belgio), principale operatore professionale per questo nuovo modello di offerta più sviluppato all'estero che in Italia.

Si riportano di seguito i principali accadimenti dell'esercizio 2019 che hanno riguardato la società KOS Care S.r.l.

Nel mese di marzo 2019 è stata acquisita la società SELEMAR S.r.l. che gestisce un laboratorio analisi a Urbino (PU). SELEMAR S.r.l. è stata successivamente fusa per incorporazione nella controllante KOS Care S.r.l.

A far data dal 1° giugno 2019, la società Villa dei Pini S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società controllante KOS Care S.r.l.

Nel mese di luglio è stata costituita KOS Germany GmbH, veicolo societario attraverso il quale è stata formalizzata l'acquisizione di Charleston Holding GmbH, società tedesca attiva nella fornitura di servizi residenziali per anziani non autosufficienti e di servizi ancillari per pazienti anziani e con elevata disabilità. Gestisce 47 residenze per un totale di 4.050 posti letto. Il closing dell'operazione è avvenuto alla fine del mese di ottobre.

Nel mese di settembre è stato acquisito il 100% del capitale della società Laboratorio Gamma S.r.l., con sede a Fano (PU). Il laboratorio, presente nella realtà locale da oltre quarant'anni, è accreditato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nel mese di ottobre è entrata a far parte del Gruppo KOS la società Casa Serena S.r.l., residenza protetta con sede a Carasco (GE) che può accogliere fino a 54 ospiti, sia autosufficienti che non autosufficienti.

E' stata finalizzata, nel mese di novembre, l'acquisizione di Villa Pineta S.r.l., Ospedale privato accreditato con 203 posti letto, di cui 151 accreditati con sistema sanitario regionale dell'Emilia Romagna. L'Ospedale è specializzato nella riabilitazione: respiratoria; cardiologica; neuromotoria e ortopedica. Ha anche due Poliambulatori per prestazioni specialistiche, uno a Pavullo ed uno operativo a Modena. Villa Pineta, inoltre, offre anche un servizio residenziale socio sanitaria con una Casa Residenza per Anziani che si occupa di persone non autosufficienti con esiti stabilizzati di patologie fisiche, sensoriali o malattie croniche e/o degenerative, non assistibili a domicilio.

Si riportano di seguito i posti letto e le strutture operative della società anche attraverso le società da essa controllate:

| Regione | Comune | Nome | Posti letto autorizzati | | Totale |
|------------------------------|-------------------------------|--|-------------------------|----------------------------|--------------|
| | | | Posti letto anziani | Posti letto riabilitazione | |
| Lombardia | Milano | S. Faustino | 150 | | 150 |
| Lombardia | Milano | S. Luca | 91 | | 91 |
| Lombardia | Milano | Navigli | 87 | | 87 |
| Lombardia | Milano | Parco Sempione | 94 | | 94 |
| Lombardia | Cassina de' Pecchi (MI) | San Rocco | 150 | | 150 |
| Lombardia | Segrate (MI) | Il Melograno | 150 | | 150 |
| Lombardia | Caglio (CO) | Villa Dossel | 60 | | 60 |
| Lombardia | Ceremate (CO) | Villa Clarice | 100 | | 100 |
| Lombardia | Opera (MI) | Mirasole | 204 | 56 | 260 |
| Lombardia | Rezzato (BS) | Rezzato | 166 | 38 | 204 |
| Lombardia | Monza | Monza | 120 | | 120 |
| Lombardia | Bergamo | San Sisto | 120 | | 120 |
| Lombardia | Villanuova sul Clisi (BS) | S. Francesco | 124 | | 124 |
| Lombardia | Milano | Polo Geriatrico Riabilitativo Milano | 204 | | 204 |
| Lombardia | Cinisello Balsamo (MI) | Polo Geriatrico Riabilitativo Cinisello | 109 | 103 | 212 |
| Lombardia | Milano | Sant'Ambrogio | 150 | | 150 |
| Lombardia | Bollate (MI) | San Martino | 147 | | 147 |
| Totale Lombardia | | | 2.226 | 197 | 2.423 |
| Piemonte | Carmagnola (TO) | Carmagnola | 122 | | 122 |
| Piemonte | Dormelletto (NO) | Palladio | 88 | | 88 |
| Piemonte | Gattinara (VC) | San Lorenzo | 78 | | 78 |
| Piemonte | Marene (CN) | La Corte | 111 | | 111 |
| Piemonte | Santena (TO) | Santena | 86 | 20 | 106 |
| Piemonte | Scarnafigi (CN) | Scarnafigi | 52 | | 52 |
| Piemonte | Tonengo d' Asti (AT) | Le Colline del Po | 120 | | 120 |
| Piemonte | Vespolate (NO) | Vespolate | 20 | | 20 |
| Piemonte | Volpiano (TO) | Volpiano | 219 | 21 | 240 |
| Piemonte | Dogliani (CN) | Biarella | 80 | | 80 |
| Piemonte | Montanaro (TO) | Montanaro | 120 | | 120 |
| Piemonte | Torino | Cit Turin | 132 | | 132 |
| Totale Piemonte | | | 1.228 | 41 | 1.269 |
| Liguria | Botasi (GE) | La Margherita | 25 | | 25 |
| Liguria | Chiavari (GE) | Castagnola | 72 | | 72 |
| Liguria | Favale (GE) | Casteldonnino | 30 | | 30 |
| Liguria | Genova | Rivarolo | 94 | | 94 |
| Liguria | Riva Ligure (IM) | Le Grange | 95 | | 95 |
| Liguria | Sanremo (IM) | B. Franchiolo | 80 | | 80 |
| Liguria | Rapallo (GE) | Minerva | 67 | | 67 |
| Liguria | Carasco (GE) | Casa Serena | 54 | | 54 |
| Totale Liguria | | | 517 | - | 517 |
| Emilia Romagna | Modena | Ducale 1 | 90 | | 90 |
| Emilia Romagna | Modena | Ducale 2/3 | 114 | | 114 |
| Emilia Romagna | Bagnolo in Piano (RE) | Bagnolo | 80 | | 80 |
| Emilia Romagna | Montevoglio (BO) | Villa dei Ciliegi | 70 | | 70 |
| Totale Emilia Romagna | | | 354 | - | 354 |
| Veneto | Favaro Veneto (VE) | Mestre | 150 | 16 | 166 |
| Veneto | Quarto d'Altino (VE) | Quarto d'Altino | 152 | | 152 |
| Veneto | Villadose | Villadose | 120 | | 120 |
| Totale Veneto | | | 422 | 16 | 438 |
| Toscana | Borgo S. Lorenzo (FI) | Beato Angelico | 58 | | 58 |
| Totale Toscana | | | 58 | - | 58 |
| Marche | Ancona | Conero | 84 | | 84 |
| Marche | Fossombrone (PU) | Casargento | 60 | | 60 |
| Marche | Ancona | Residenza Dorica | 129 | | 129 |
| Marche | Montecosaro | Santa Maria in Chienti | 85 | | 85 |
| Marche | San Benedetto del Tronto (AP) | San Giuseppe | 95 | | 95 |
| Marche | Montefalcone Appennino (FM) | Montefalcone Appennino | 40 | | 40 |
| Totale Marche | | | 493 | - | 493 |
| Lazio | Roma | Parco di Veio | 118 | | 118 |
| Totale Lazio | | | 118 | - | 118 |
| Totale Italia | | | 5.416 | 254 | 5.670 |

| | | | | |
|------------------------|------------------|------------------------------|--------------|--------------|
| Germania | Bad Schussenried | Regenta | 141 | 141 |
| Germania | Ulm | Elisabethenhaus | 145 | 145 |
| Germania | Stadland | Friesenhof (Rodenkirchen) | 62 | 62 |
| Germania | Nordenham | Gut Hansing | 84 | 84 |
| Germania | Brake | Haus Teichblick | 74 | 74 |
| Germania | Rotenburg | Pflegezentrum am Bahnhof | 64 | 64 |
| Germania | Ottersberg | Haus Ottersberg | 62 | 62 |
| Germania | Seehof | Haus Seehof | 67 | 67 |
| Germania | Schwanewede | Haus Schwanewede | 65 | 65 |
| Germania | Bakum | St. Johannes | 57 | 57 |
| Germania | Bremervörde | Haus am Park | 69 | 69 |
| Germania | Fehmarn | Burg auf Fehmarn | 75 | 75 |
| Germania | Glückstadt | Landhaus Glückstadt | 51 | 51 |
| Germania | Langwedel | Haus am Goldbach | 59 | 59 |
| Germania | Selsingen | Zwei Eichen | 70 | 70 |
| Germania | Sittensen | Up'n Kamp | 62 | 62 |
| Germania | Freiburg | Atrium Residenz | 88 | 88 |
| Germania | Biberach | Gigelberg | 85 | 85 |
| Germania | Warthausen | Schlosspark | 125 | 125 |
| Germania | Aulendorf | Schlossplatz | 27 | 27 |
| Germania | Zeuthen | Haus Zeuthen | 51 | 51 |
| Germania | Bremen | Lesmona | 52 | 52 |
| Germania | Zweiflingen | Drendel | 91 | 91 |
| Germania | Bad Camberg | Anna-Müller-Haus | 120 | 120 |
| Germania | Haßfurt | Unteres Tor | 70 | 70 |
| Germania | Erlangen I | Venzonestift | 57 | 57 |
| Germania | Forchheim | Jahnpark | 54 | 54 |
| Germania | Würzburg | Ludwigshof | 66 | 66 |
| Germania | Aschaffenburg | Bretanostift | 80 | 80 |
| Germania | Fürth | Stift am Südpark | 88 | 88 |
| Germania | Regensburg I | Stift am Rosengarten | 88 | 88 |
| Germania | Nürnberg I | Stift am Ludwigstor | 75 | 75 |
| Germania | Erlangen II | Röthelheimpark | 119 | 119 |
| Germania | Unterhaching | Stumpfwiese | 88 | 88 |
| Germania | Regensburg II | Candis | 99 | 99 |
| Germania | Nürnberg II | Theresias | 95 | 95 |
| Germania | Stein | Spectrum | 77 | 77 |
| Germania | München | Neuperlach | 80 | 80 |
| Germania | Herzogenaurach | Liebfrauenhaus | 89 | 89 |
| Germania | Gilserberg | Kikra | 61 | 61 |
| Germania | Gütersloh | Wohnpark Dr. Murken (WPM) | 133 | 133 |
| Germania | Welper | Wohnpark Klostergarten (WPK) | 154 | 154 |
| Germania | Paderborn | Wohnpark Schrieweshof (WPS) | 87 | 87 |
| Germania | Gladbeck | Wohnpark Luisenhof (WPL) | 138 | 138 |
| Germania | Bilon | Christophorus Residenz | 132 | 132 |
| Germania | Bestwig | Christophorus Residenz | 67 | 67 |
| Totale Germania | | | 3.843 | 3.843 |

Riabilitazione Psichiatrica

Posti letto

| | | | |
|----------------|------------------------|----------------------------|-----|
| Lombardia | Milano | Cima | 19 |
| Lombardia | Pavia | Casa Maura | 20 |
| Piemonte | Sampeyre (CN) | Sampeyre | 25 |
| Piemonte | Sanfrè (CN) | Sanfrè | 20 |
| Liguria | Varazze (SV) | Varazze | 40 |
| Liguria | Mioglia (SV) | Mioglia | 22 |
| Liguria | Varazze (SV) | Redalloggio | 15 |
| Liguria | Sanremo (IM) | Red West | 25 |
| Liguria | Carcare (SV) | Tuga | 15 |
| Liguria | Borzonasca (GE) | Tuga 2 | 15 |
| Emilia Romagna | Modena | Villa Rosa* | 82 |
| Emilia Romagna | Riolo Terme (RA) | Casa di cura Villa Azzurra | 100 |
| Emilia Romagna | Bologna | Casa Olga | 33 |
| Toscana | Lucca | Ville di Nozzano* | 40 |
| Toscana | Camaione (LU) | Villamare* | 10 |
| Toscana | Firenze | Villa dei Pini | 75 |
| Marche | Maiolati Spontini (AN) | Villa Jolanda | 74 |
| Marche | Serrapetrona (MC) | Beata Corte | 30 |
| Lazio | Roma | S. Alessandro | 60 |

Totale

720

| Regione | Comune | Nome | Posti letto autorizzati | | | Totale |
|------------------------------------|---------------------------|-------------------------------|----------------------------|---------------------|-------------------|--------------|
| | | | Posti letto riabilitazione | Posti letto anziani | Posti letto acuti | |
| Riabilitazione funzionale | | | | | | |
| <i>Strutture di riabilitazione</i> | | | | | | |
| Marche | Porto Potenza Picena (MC) | Porto Potenza Picena | 430 | | | 430 |
| Marche | Ancona | Villa Adria | 80 | | | 80 |
| Marche | Cagli (PU) | Cagli | 30 | | | 30 |
| Marche | Ascoli Piceno | Ascoli Piceno | 76 | | | 76 |
| Marche | Macerata Feltria (MC) | Macerata Feltria | 40 | | | 40 |
| Marche | Civitanova Marche (MC) | Villa dei Pini | 15 | 65 | 105 | 185 |
| Marche | Loreto (AN) | Abitare il Tempo | 50 | 82 | | 132 |
| Emilia Romagna | Fontanelato (PR) | Centro Cardinal Ferrari | 103 | | | 103 |
| Emilia Romagna | Pavullo nel Frignano (MO) | Villa Pimeta | 121 | 76 | | 197 |
| Trentino | Arco (TN) | S. Pancrazio | 111 | | | 111 |
| Lombardia | Anzano al Parco (CO) | Villa S. Giuseppe | 88 | | | 88 |
| Lombardia | Casorate Primo (PV) | Ospedale di Casorate Primo | 38 | | | 38 |
| Lombardia | Mede (PV) | Ospedale di Mede | 18 | | | 18 |
| Veneto | Arcugnano (VI) | Casa di cura Villa Margherita | 147 | | | 147 |
| Campania | Benevento | Casa di cura Villa Margherita | 135 | | | 135 |
| Umbria | Foligno (PG) | Foligno | 83 | | | 83 |
| <i>Centri ambulatoriali</i> | | | | | | |
| Marche | Ascoli Piceno | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Camerino (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Civitanova Marche (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Fabriano (AN) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Filottrano (AN) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Jesi (AN) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Macerata | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Matelica (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | San Severino (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | San Benedetto T. (AP) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Tolentino (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Porto Potenza Picena (MC) | Centro ambulatoriale | | | | |
| Marche | Jesi (AN) | Centro ambulatoriale JesiLab | | | | |
| Marche | Civitanova Marche (MC) | Centro ambulatoriale Fidia | | | | |
| Marche | Pesaro | Centro ambulatoriale | | | | |
| Totale | | | 1.565 | 223 | 105 | 1.893 |

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti occupati presso la società erano 5.142 (4.783 al 31 dicembre 2018 a parità di perimetro) cui si devono aggiungere 1.168 liberi professionisti con un contratto di collaborazione.

Nell'esercizio 2019 sono stati realizzati ricavi complessivi pari a 380.517 migliaia di euro rispetto a 370.879 migliaia di euro, cui si contrappongono costi per consumi di materie prime per 16.002 migliaia di euro, costi per servizi per 103.290 migliaia di euro, costi per il personale per 151.299 migliaia di euro e oneri diversi di gestione per 14.520 migliaia di euro.

I costi per godimento di beni di terzi al netto dell'IVA sono risultati pari a 36.024 migliaia di euro (34.710 migliaia di euro nel 2018) da cui un EBITDA di 67.874 migliaia di euro.

Sul 2019 hanno inoltre gravato ammortamenti e svalutazioni per 28.036 migliaia di euro complessivi (25.283 migliaia di euro nel 2018), da cui un EBIT di 39.425 migliaia di euro.

Nell'esercizio 2019 l'incidenza dell'EBITDA sui ricavi è stata pari al 17,8% e il rapporto EBIT/Ricavi è stato pari al 10,4%.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2019 si chiude con oneri finanziari netti pari a 4.120 migliaia di euro.

L'utile ante imposte che ne risulta ammonta a 35.301 migliaia di euro, pari al 9,3% dei ricavi, è assorbito da imposte per 12.452 migliaia di euro con un'incidenza del 35,3% sull'utile ante imposte, e determinano un utile netto dell'esercizio pari a 22.849 migliaia di euro (contro 24.251 migliaia di euro nel 2018).

Conto economico riclassificato

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato (importi in unità di euro).

Conto economico riclassificato - Relazione sulla gestione

| | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 |
|---------------------------------|--------------------|--------------------|
| Ricavi | 380.517.447 | 370.879.263 |
| Materiali di consumo | -15.957.745 | -15.541.224 |
| Servizi | -103.290.466 | -104.979.966 |
| Personale | -151.299.214 | -141.711.210 |
| Oneri Diversi di Gestione | -14.519.577 | -13.500.803 |
| Proventi Diversi di Gestione | 8.447.078 | 6.343.400 |
| Ebitdar | 103.897.523 | 101.489.460 |
| Locazioni | -36.023.919 | -34.710.485 |
| Ebitda | 67.873.604 | 66.778.975 |
| Ammortamenti Immateriali | -18.627.238 | -15.068.574 |
| Ammortamenti Materiali | -9.179.502 | -8.814.417 |
| Svalutazioni | -230.000 | -1.400.000 |
| Accantonamenti | -412.000 | -66.320 |
| Ebit | 39.424.864 | 41.429.664 |
| Proventi finanziari | 1.537.814 | 1.355.126 |
| Oneri Finanziari | -5.661.321 | -5.102.302 |
| Risultato ante imposte | 35.301.357 | 37.682.488 |
| Imposte | -12.452.009 | -13.431.459 |
| Risultato del periodo | 22.849.348 | 24.251.029 |
| Ebitda / Ricavi | 17,8% | 18,0% |
| Ebit / Ricavi | 10,4% | 11,2% |
| Risultato ante imposte / Ricavi | 9,3% | 10,2% |
| Tax rate | 35,3% | 35,6% |

Per la confrontabilità dei dati rispetto all'esercizio precedente nell'allegato 2 sono riportati i saldi relativi alle società incorporate nel corso dell'esercizio 2019.

Stato patrimoniale riclassificato

Si riporta nel seguito lo stato patrimoniale riclassificato (importi in unità di euro).

Stato patrimoniale riclassificato - Relazione sulla gestione

| | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|--------------------|--------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 158.885.538 | 168.169.425 |
| Immobilizzazioni materiali | 103.518.021 | 105.226.937 |
| Immobilizzazioni finanziarie e crediti oltre 12 mesi | 177.433.137 | 71.186.150 |
| Capitale immobilizzato | 439.836.696 | 344.582.512 |
| Crediti commerciali | 57.928.645 | 53.189.876 |
| Rimanenze | 1.452.654 | 1.407.848 |
| Altri crediti | 15.441.211 | 14.549.750 |
| Ratei e risconti attivi | 6.655.796 | 6.457.968 |
| Attivo circolante | 81.478.306 | 75.605.442 |
| Debiti verso fornitori | 33.754.852 | 34.376.894 |
| Debiti tributari e previdenziali | 13.941.698 | 12.789.586 |
| Altri debiti | 29.944.061 | 25.907.123 |
| Ratei e risconti passivi | 829.224 | 74.972 |
| Passivo circolante | 78.469.835 | 73.148.575 |
| Capitale di esercizio netto | 3.008.471 | 2.456.867 |
| Capitale investito lordo | 442.845.168 | 347.039.379 |
| TFR | 14.138.910 | 14.370.654 |
| Fondi per rischi e oneri e debiti oltre 12 mesi | 40.238.883 | 38.016.243 |
| Capitale investito netto | 388.467.375 | 294.652.482 |
| coperto con: | | |
| Patrimonio netto | 243.624.205 | 220.660.672 |

Posizione finanziaria netta

Viene di seguito riportata in unità di euro, la posizione finanziaria netta della società alla data del bilancio confrontata con quella rilevata alla fine dell'esercizio precedente.

| Posizione finanziaria netta | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|---------------------|--------------------|
| Crediti finanziari intercompany | 107.427.280 | 77.338.658 |
| Strumenti finanziari derivati | -118.355 | -263.024 |
| Crediti vs società di factoring | 4.552.061 | 10.294.788 |
| Disponibilità liquide | 59.931.356 | 8.516.122 |
| Debiti vs banche esigibili entro l'esercizio | -5.275.177 | -5.116.682 |
| Debiti vs banche esigibili oltre l'esercizio | -18.944.676 | -27.158.197 |
| Debiti vs altri finanziatori esigibili entro l'esercizio | -190.637 | -190.637 |
| Debiti vs altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio | -762.550 | -953.187 |
| Debiti finanziari intercompany | -291.562.418 | -136.560.473 |
| Posizione finanziaria netta | -144.943.116 | -74.092.632 |

I crediti finanziari intercompany riportati nella posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 si riferiscono alla liquidità trasferita dalla Società alla controllante KOS S.p.A. nel sistema di gestione centralizzata della tesoreria. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'aumento dei debiti finanziari verso la controllante Kos Spa per le acquisizioni avvenute nell'esercizio in particolare per l'acquisizione indiretta da parte di Kos Germany GmbH del Gruppo Tedesco Charleston.

Si riportano di seguito alcuni indici di liquidità e di solidità finanziaria:

| Indice | 31 dicembre 2019 | 31 dicembre 2018 |
|---|-------------------------|-------------------------|
| Indice di liquidità corrente | 2,96 | 2,06 |
| Posizione Finanziaria Netta /Patrimonio Netto | 0,59 | 0,34 |
| Indice di copertura degli immobilizzi | 0,55 | 0,64 |

L'indice di liquidità corrente, è costituito dal rapporto tra la liquidità immediata e differita oltre al magazzino, e i debiti a breve termine della società.

L'indice di copertura degli immobilizzi è dato dal rapporto tra l'ammontare dei mezzi propri e l'ammontare del capitale immobilizzato.

Capitale circolante commerciale

Si espone nel seguito un'ulteriore riclassificazione del capitale circolante netto della società che dà evidenza al c.d. capitale circolante commerciale alla data del bilancio confrontato con il corrispondente dato alla fine dell'esercizio precedente (importi in unità di euro).

| Capitale circolante commerciale | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti commerciali | 57.928.645 | 53.189.876 |
| Rimanenze | 1.452.654 | 1.407.848 |
| Debiti verso fornitori | -33.754.852 | -34.376.894 |
| Totale | 25.626.447 | 20.220.830 |

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali contabilizzati nell'esercizio 2019 ammontano a 17.568 migliaia di euro e si riferiscono in particolare a:

- investimenti una tantum per adeguamenti normativi su strutture esistenti;
- investimenti per sviluppo;
- investimenti ordinari per mantenere in efficienza le residenze esistenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società nel mese di febbraio ha acquisito la società Casa di Cura Villa Armonia Nuova a Roma. Si tratta di una Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa con 104 posti letto accreditati di cui 74 per psichiatria e 30 per disturbi alimentari e trattamenti psichiatrici per adolescenti.

A partire dal mese di febbraio si sono verificati in Italia i primi casi di infezione da Covid-19 (Coronavirus) che ha avuto nelle settimane successive una rapida diffusione. A seguito della diffusione del virus il Governo e le Regioni stanno adottato diversi provvedimenti atti al contenimento e al contrasto del Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

La società ha immediatamente adottato tutte le misure previste per la messa in sicurezza di operatori e pazienti. Tuttavia sono previsti impatti per l'esercizio in corso in termini di temporanea riduzione del numero di interventi negli ospedali per acuti, del numero di ingressi presso le strutture RSA e presso le strutture di riabilitazione (quale effetto di una minore attività ospedaliera), ed una temporanea sospensione dei servizi erogati presso gli ambulatori del gruppo, anche a seguito delle restrizioni previste dai provvedimenti normativi. E' inoltre previsto l'aumento dei costi correlati alle forniture di presidi di protezione individuale e di materiali per la sanificazione. La Società ritiene che tali impatti riguarderanno soprattutto l'esercizio in corso mentre sono al momento confermate le ipotesi di piano industriale per i successivi esercizi.

I prossimi mesi saranno dedicati a contenere gli impatti negativi previsti dalla diffusione del virus Covid-19 con particolare riferimento alla difesa della salute di ospiti, pazienti ed operatori. Proseguiranno nel corso del 2020, sebbene con qualche ritardo dovuto alla situazione contingente, le attività volte all'integrazione di sistemi e procedure delle strutture di recente acquisizione.

Principali rischi e incertezze cui la Società è esposta

Per il particolare settore in cui opera la Società ha individuato i seguenti rischi principali.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dal contesto nazionale di previsioni di crescita del prodotto interno lordo e del gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e da volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, anche mediante maggiori fondi destinati agli ammortizzatori sociali e risorse destinate al sistema bancario, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una contrazione, potrebbero ridurre ulteriormente le risorse che lo Stato è in grado di destinare alle regioni ed in particolare alla spesa sanitaria che rappresenta una tra le più rilevanti voci di spesa tra quelle cui attingere per interventi più immediati di finanza pubblica. Durante il 2019, come già avvenuto nei precedenti esercizi, si sono infatti succeduti alcuni provvedimenti normativi aventi ad oggetto misure finalizzate alla riduzione della spesa

pubblica e, in particolare, della spesa sanitaria. Tali provvedimenti dovranno essere recepiti ed attuati a livello regionale. Si segnala che gli stessi provvedimenti rappresentano un potenziale rischio per la redditività futura della Società, sebbene essa abbia costantemente posto in essere attività di analisi e monitoraggio degli stessi il cui risultato è riflesso, laddove necessario, sia nelle stime effettuate nel bilancio ai fini della valutazione della recuperabilità degli attivi patrimoniali, sia nella predisposizione dei budget e dei piani industriali della società.

Rischi connessi alla normativa di riferimento

Kos Care S.r.l. opera in un settore strettamente regolamentato e nel quale la normativa di riferimento è definita su base regionale e quindi varia da una regione all'altra. E' possibile che tali normative siano modificate particolarmente per quanto riguarda gli aspetti che disciplinano i parametri di servizio che devono essere garantiti dalle strutture autorizzate ad operare sul mercato. Un inasprimento di tali parametri può quindi avere un impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, se non accompagnato in pari misura, come talvolta avviene, da una corrispondente variazione delle tariffe.

Rischi connessi alla dipendenza dal settore pubblico

Tale settore rappresenta all'incirca il 62% del fatturato della Società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle sue possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa.

A ciò si aggiunga che il perdurare della crisi economica e finanziaria che il Paese sta attraversando potrebbe comportare un allungamento dei termini di pagamento da parte degli enti pubblici e fa temere un ulteriore impoverimento delle famiglie tale da determinare anche maggiori difficoltà di incasso delle rette corrisposte dalla clientela privata.

Rischio credito

L'esposizione creditoria della società è suddivisa su un largo numero di controparti e clienti sia pubblici che privati.

Tipicamente nella gestione di residenze sanitarie per anziani la concentrazione di rischio di credito è attualmente modesta in quanto i ricavi derivano per circa la metà da ospiti presenti nelle strutture che originano crediti nei confronti di una pluralità di enti pubblici, principalmente ASL e comuni.

Per quanto riguarda i clienti privati, la riduzione della capacità di spesa delle famiglie a seguito della crisi che sta continuando ad attraversare l'economia, potrebbe comportare una maggiore difficoltà nell'incassare i relativi crediti nei tempi contrattualmente previsti.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la società può sorgere dalle difficoltà di ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla società con il supporto della Direzione Finanza della capogruppo KOS S.p.A., con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. KOS S.p.A., ha a disposizione delle linee di credito per far fronte ai fabbisogni di liquidità propri e delle società controllate.

I tre principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono:

- le risorse generate o assorbite dalle attività operative;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le relative condizioni di mercato;
- l'attività di investimento e sviluppo.

La società adotta una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità mediante:

- la partecipazione al sistema centralizzato della gestione della tesoreria (cash pooling), adottata dal Gruppo KOS allo scopo di compensare saldi a debito e a credito delle singole società riducendo l'esposizione del Gruppo nel suo complesso;
- il controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e pagamento;
- il mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- la diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- l'ottenimento di linee di credito adeguate;
- il monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza. Occorre peraltro ricordare che alcuni finanziamenti in essere sono soggetti al rispetto di taluni ratio finanziari (c.d. covenants), il cui mancato rispetto potrebbe far decadere il beneficio del termine comportando la facoltà per gli istituti eroganti di richiederne la restituzione anticipata.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro; viceversa può essere esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione e sviluppo delle stesse attività, oltre che di impiego della liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

La società, anche con il supporto della controllante KOS S.p.A., valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato esclusivamente alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari futuri e con le poste patrimoniali attive e passive e non sono consentite attività di tipo speculativo. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono in genere interest rate swap (IRS) e collar.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza delle polizze assicurative stipulate allo scopo di coprirsi dai normali rischi connessi all'attività svolta, come ad esempio le richieste di risarcimento danni che talvolta vengono rivolte alla Società a fronte di eventi accidentali accaduti all'interno delle residenze, quali ad esempio cadute di ospiti, incidenti sul luogo di lavoro, etc.. A questo proposito si precisa che il massimale per sinistro dell'attuale polizza rct/rco si è sempre rivelato di gran lunga superiore alle richieste di risarcimento finora pervenute.

Da ultimo altri rischi potrebbero riguardare gli immobili concessi in locazione alla Società. E' infatti possibile che, una volta giunti alla scadenza, i contratti di locazione non vengano rinnovati oppure lo siano a condizioni

più onerose di quelle attuali incidendo negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile si segnala che la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante KOS S.p.A. i cui rapporti con la Società si limitano ad un mero rapporto di controllo, di supporto finanziario e di addebito di servizi.

Si forniscono le seguenti informazioni finanziarie dell'ultimo bilancio separato approvato, relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (importi in migliaia di euro):

| (euro) | 31/12/2018 |
|--|----------------------|
| Conto Economico | |
| RICAVI | 929.012 |
| COSTI PER ACQUISTO DI BENI | (19.233) |
| COSTI PER SERVIZI | (1.420.932) |
| COSTI PER IL PERSONALE | (3.704.640) |
| ALTRI PROVENTI OPERATIVI | 7.405 |
| ALTRI COSTI OPERATIVI | (189.943) |
| RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO | - |
| MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) | (4.398.331) |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI | (405.253) |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT) | (4.803.584) |
| PROVENTI FINANZIARI | 5.639.561 |
| ONERI FINANZIARI | (6.409.235) |
| DIVIDENDI | - |
| RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | (1.072.726) |
| UTILE(PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE | (6.645.984) |
| IMPOSTE SUL REDDITO | 1.376.089 |
| UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE | - |
| UTILE(PERDITA) DEL PERIODO | (5.269.895) |
| | |
| Conto Economico Complessivo | |
| UTILE (PERDITA) DEL PERIODO | (5.269.895) |
| Variazioni che non si riverseranno a conto economico: | |
| UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19) | 6.939 |
| Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19) | |
| Variazioni che si riverseranno a conto economico: | |
| UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv derivati di copertura) | (34.247) |
| Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati di copertura) | 8.219 |
| | |
| UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA | (5.288.984) |

(euro) 31/12/2018

| | |
|---|--------------------|
| ATTIVO NON CORRENTE | 359.759.944 |
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 131.783 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 8.896.174 |
| INVESTIMENTI IMMOBILIARI | - |
| PARTECIPAZIONI | 164.367.870 |
| CREDITI COMMERCIALI | - |
| CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE | 185.238.293 |
| ALTRI CREDITI | 18.960 |
| TITOLI | - |
| IMPOSTE DIFFERITE | 1.106.864 |
| ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE | - |
| ATTIVO CORRENTE | 52.605.524 |
| RIMANENZE | - |
| CREDITI VERSO CONTROLLANTE | 1.361.988 |
| CREDITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE | 580.176 |
| CREDITI COMMERCIALI | 120.000 |
| ALTRI CREDITI | 240.814 |
| CREDITI FINANZIARI | - |
| CREDITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE | 8.061.187 |
| ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA | - |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 42.241.359 |
| TOTALE ATTIVO | 412.365.468 |
| PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | |
| PATRIMONIO NETTO | 90.691.225 |
| CAPITALE SOCIALE | 8.848.104 |
| RISERVE | 87.113.016 |
| UTILI(PERDITE) ACCUMULATI | - |
| RISULTATO D'ESERCIZIO UTILE (PERDITA) | (5.269.895) |
| PASSIVO NON CORRENTE | 187.400.109 |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 98.502.228 |
| ALTRI DEBITI FINANZIARI | 88.344.895 |
| DEBITI COMMERCIALI | - |
| ALTRI DEBITI | - |
| IMPOSTE DIFFERITE | - |
| FONDI PER IL PERSONALE | 552.986 |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI | - |
| PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE | |
| PASSIVO CORRENTE | 134.274.134 |
| BANCHE C/C PASSIVI | - |
| PRESTITI OBBLIGAZIONARI | 568.859 |
| DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLANTE | - |
| DEBITI FINANZIARI VS. CONTROLLATE | 128.690.362 |
| ALTRI DEBITI FINANZIARI | 968.203 |
| DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLANTE | 30.481 |
| DEBITI COMMERCIALI | 1.055.313 |
| DEBITI COMMERCIALI VS. CONTROLLATE | - |
| ALTRI DEBITI | 1.646.092 |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI | 1.314.824 |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 412.365.468 |

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio separato al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Rapporti con la società controllante e con le società controllate

I rapporti con la controllante KOS S.p.A. nel corso dell'esercizio si sono concretizzati, oltre che nel rapporto di controllo, nella concessione di finanziamenti da parte di quest'ultima e nell'addebito di prestazioni di servizi. Tutti i rapporti in questione sono regolati a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che la società, a partire dall'esercizio 2008 ha optato per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante CIR S.p.A. e che, a partire dall'estate del 2011, ha aderito al sistema di gestione centralizzata della liquidità (cash pooling) della controllante KOS S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti intercorsi con le società controllanti, consociate e parti correlate (importi in unità di euro).

Rapporti commerciali e diversi (in unità di euro)

| Società | Al 31.12.2019 | | Esercizio 2019 | | | |
|---------------------------------------|----------------|-------------------|-------------------|----------|----------------|----------|
| | Crediti | Debiti | Costi | | Ricavi | |
| | | | Beni e Servizi | Altro | Beni e Servizi | Altro |
| Cir SpA | 0 | 5.186.970 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Kos SpA | 0 | | 513.601 | | | |
| Hss Real Estate SpA | 0 | 0 | 450.411 | | 0 | 0 |
| Abitare Il Tempo Srl | 46.094 | 42.533 | 13.129 | | 58.305 | |
| Jesilab Srl | 19.797 | | | | 39.536 | |
| Sanatrix Srl | 0 | | | | | |
| Sanatrix Gestioni Srl | 43.180 | 396.055 | 955.304 | | 230.542 | |
| Ospedale di Suzzara Spa | | | | | | |
| Villa Margherita Srl | | | | | | |
| Fidia Srl | | | | | 28.722 | |
| S. Alessandro Srl | | | | | | |
| Kos Servizi società consortile a.r.l. | 585.195 | 6.139.696 | 30.074.226 | 0 | 628.893 | |
| Totale | 694.266 | 11.765.254 | 32.006.671 | 0 | 985.998 | 0 |

Rapporti finanziari (in unità di euro)

| Società | Al 31.12.2019 | | Esercizio 2019 | |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti fin | Debiti fin | Costi | Ricavi |
| | | | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| Kos SpA | 107.427.280 | 291.562.775 | 4.942.222 | 8.996 |
| Hss Real Estate SpA | | | | |
| Abitare Il Tempo Srl | | | | 896.374 |
| Jesilab Srl | | | | |
| Sanatrix Srl | | | | |
| Sanatrix Gestioni Srl | | | | |
| Ospedale di Suzzara Spa | | | | |
| Villa Margherita Srl | 4.225.731 | | | 88.018 |
| Villa Pineta srl | 1.000.000 | | | |
| Kos Germany Gmbh | 95.900.000 | | | 472.576 |
| Villa dei Pini Srl | 470.000 | | | |
| Kos Servizi società consortile a.r.l. | | | | |
| Totale | 209.023.012 | 291.562.775 | 4.942.222 | 1.465.964 |

Cir SpA e Kos SpA sono società controllanti

Azioni (o quote) proprie e azioni (o quote) dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., si dichiara quanto segue:

- n. 3 - la società non possiede direttamente od indirettamente quote proprie o azioni o quote di società controllanti;
- n. 4 - durante l'esercizio la società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né acquisti né alienazioni di quote proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Elenco delle sedi

L'elenco delle sedi secondarie è indicato nell'Allegato n. 6 a questo bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo scientifica è coordinata all'interno del Gruppo da un Comitato Scientifico attraverso la progettazione di protocolli originali, la facilitazione di progetti promossi in autonomia dalle varie strutture sanitarie e la partecipazione a progetti promossi da Enti quali Università (Ancona, Macerata e Urbino) o Istituti di Ricerca (INRCA).

Da segnalare alcuni importanti progetti con la Regione Marche finanziati con fondi del POR FERS 2014-2020 nel settore della Domotica e della Ricerca di nuovi modelli assistenziali assegnati con bandi alla fine del 2016 e che verranno realizzati nel triennio in corso. La Società partecipa a due di questi progetti, sia direttamente che con una sua controllata, a e con altre imprese partner industriali di medie e grandi dimensioni, università, aziende ospedaliere pubbliche. I due progetti sono in sintesi:

- il Progetto "PrInT-Age" che punta su cure personalizzate per migliorare la qualità di vita delle persone fragili;
- il Progetto "T.R.E.E. - Tailored Rehabilitation for the Engagement and Empowerment of chronically disabled people" che sperimenta soluzioni innovative per la riabilitazione della disabilità cronica.

Entrambi i progetti sono iniziati nel febbraio 2017 avevano una durata di 36 mesi, sono stati prorogati e termineranno entro il 2020.

Informazioni su ambiente e salute

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle normative in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Viene mantenuto e costantemente aggiornato il sistema di gestione della sicurezza secondo il modello normativo UNI-INAIL (D. Lgs. 81/2008), che consiste nella redazione del manuale del sistema di gestione, delle procedure operative di funzionamento e delle procedure di sicurezza, che trovano diligente applicazione nell'ambito della Società.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) e inserito in organigramma il Privacy Manager, è stato definito il Registro dei Trattamenti e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state diffuse, per i soggetti dipendenti e i collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono in corso di censimento e consegna gli atti di

nomina ai diversi fornitori. La formazione, già avviata nel corso del 2018, è stata ulteriormente potenziata nel 2019 con sessioni in aula e attraverso il corso privacy fad.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La società ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2008, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente nominato l'Organismo di Vigilanza, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel tempo, a seguito dei vari interventi del legislatore e di revisioni organizzative, si sono succeduti diversi aggiornamenti del Modello Organizzativo, fino a giungere alla versione in vigore, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 febbraio 2019. Il documento aggiornato è stato diffuso e reso disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale.

Rispetto alla versione precedente, sono stati recepiti tutti gli aggiornamenti normativi fino alla data di approvazione, è stata condotta la relativa mappatura delle aree sensibili e di conseguenza sono state adeguate le diverse Parti Speciali.

A seguito dell'aggiornamento dei Modelli, si è proceduto per le figure apicali ad una formazione diffusa sugli aggiornamenti normativi del D. Lgs. 231/01 e l'adeguamento del Modello Organizzativo, nonché sulla procedura di Whistleblowing adottata. Permane il modulo formativo on line per le altre figure.

L'Organismo di Vigilanza della società, composto da tre membri di cui uno nominato Presidente secondo quanto previsto dal proprio regolamento, è stato designato dal Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2019. Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali e di Gruppo che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse alla revisione dei processi operativi per renderli sempre più rispondenti ai dettami della normativa, garantire la trasparenza e la tempestività informativa. Tali attività si integrano con il più ampio sistema di controllo costituito dalle regole di corporate governance, ovvero dall'insieme delle norme interne e dei processi formali adottati sia all'interno dell'azienda che verso l'esterno, nelle sue relazioni con le terze parti, e dal sistema di controllo interno in essere in azienda e nel Gruppo.

Nell'ambito del sistema dei controlli interni ha condiviso con la funzione Internal Audit gli esiti delle verifiche, condotte in base ad un piano concordato a inizio anno che ha previsto l'ampliamento del numero delle strutture target per garantire il mantenimento del livello di materialità. Le verifiche hanno riguardato sia aspetti organizzativi e gestionali che aspetti sanitari e assistenziali.

L'Organismo di Vigilanza mantiene inoltre un costante e proficuo flusso informativo con il Sindaco Unico della società e con la società di revisione per un allineamento sulle attività condotte e le evidenze emerse.

Le attività di monitoraggio non hanno evidenziato elementi di criticità. Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Controllo Contabile e Amministrativo della Società

Il controllo amministrativo, inteso come vigilanza dell'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, è stato affidato all'organo monocratico come possibile alternativa all'organo collegiale così come disposto dall'art. 2477 C.C. modificato dalla legge n. 183/2011; quello prettamente contabile alla società di revisione KPMG S.p.A per gli esercizi 2017- 2019.

Signori Soci,

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, sottoponiamo alla Vostra approvazione la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa al 31 dicembre 2019, così come Vi sono stati presentati nel loro complesso e nelle singole appostazioni in essi contenute, e Vi proponiamo altresì di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 22.849.349,90 alle altre riserve.

Milano, 20 febbraio 2020



Il Consiglio di Amministrazione

Kos Care S.r.l.

Capitale Sociale: Euro 2.550.000,00 i.v.
Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 01148190547
Rea di Milano n. 2124636
Società con un unico socio
Società soggetta alla direzione e al coordinamento - art. 2497 c.c. - di KOS S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

STATO PATRIMONIALE
(Artt. 2424 e 2424bis c.c.)

| ATTIVO | 31 dicembre 2019 | 31 dicembre 2018 |
|--|--------------------|--------------------|
| A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B. IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 200.693 | 267.549 |
| 2) Costi di sviluppo | 0 | 0 |
| 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 1.003 | 1.795 |
| 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 183.094 | 231.287 |
| 5) Avviamento | 106.723.654 | 115.858.559 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 8.255.446 | 10.850.854 |
| 7) Altre | 43.521.648 | 40.959.381 |
| Totale immobilizzazioni immateriali nette | 158.885.538 | 168.169.425 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) Terreni e fabbricati | 69.998.497 | 73.240.648 |
| 2) Impianti e macchinario | 3.772.615 | 4.004.441 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 9.622.296 | 9.648.192 |
| 4) Altri beni | 10.198.681 | 10.330.194 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 9.925.932 | 8.003.462 |
| Totale immobilizzazioni materiali nette | 103.518.021 | 105.226.937 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) imprese controllate | 71.524.574 | 63.167.044 |
| b) imprese collegate | 0 | 0 |
| c) imprese controllanti | 0 | 0 |
| d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d bis) Altre imprese | 908.162 | 908.162 |
| Totale partecipazioni | 72.432.736 | 64.075.206 |
| 2) Crediti | | |
| a) verso imprese controllate | 101.125.731 | 4.520.634 |
| b) verso imprese collegate | 0 | 0 |
| c) verso controllanti | 0 | 0 |
| d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 |
| d bis) verso altri | 890.086 | 799.516 |
| Totale crediti | 102.015.817 | 5.320.150 |
| 3) Altri titoli | 0 | 0 |
| 4) Strumenti finanziari derivati attivi | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 174.448.553 | 69.395.356 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 436.852.112 | 342.791.718 |

C. ATTIVO CIRCOLANTE

| | | | |
|---|-------------|--------------------|--------------------|
| I. Rimanenze | | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo | 1.452.654 | 1.407.848 | |
| 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 | |
| 3) Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | |
| 4) Prodotti finiti e merci | 0 | 0 | |
| 5) Acconti | 0 | 0 | |
| Totale rimanenze | | 1.452.654 | 1.407.848 |
| II. Crediti | | | |
| 1) Verso clienti es. entro l'esercizio | 57.928.645 | 53.189.876 | |
| 2) Verso imprese controllate | 737.519 | 627.918 | |
| 3) Verso imprese collegate | 0 | 0 | |
| 4) Verso imprese controllanti es. entro l'esercizio | 0 | 0 | |
| 5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | |
| 5-bis) Crediti tributari es. entro l'esercizio | 55.179 | 387.780 | |
| Crediti tributari es. oltre l'esercizio | 357.342 | 357.342 | |
| 5-ter) Imposte anticipate | 11.607.828 | 10.894.803 | |
| 5-quater) Verso altri es. entro l'esercizio | 7.592.746 | 12.934.037 | |
| Verso altri es. oltre l'esercizio | 2.627.242 | 1.433.452 | |
| Totale crediti | | 80.906.501 | 79.825.208 |
| III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | | |
| 1) Partecipazioni in imprese controllate | 0 | 0 | |
| 2) Partecipazioni in imprese collegate | 0 | 0 | |
| 3) Partecipazioni in imprese controllanti | 0 | 0 | |
| 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 0 | 0 | |
| 4) Altre partecipazioni | 0 | 0 | |
| 5) Strumenti finanziari derivati attivi | 180 | 1.055 | |
| 6) Altri titoli | 0 | 0 | |
| 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 107.427.280 | 77.338.658 | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | 107.427.460 | 77.339.713 |
| IV. Disponibilità liquide | | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 59.632.679 | 8.248.171 | |
| 2) Assegni | 182.594 | 170.375 | |
| 3) Denaro e valori in cassa | 116.083 | 97.576 | |
| Totale disponibilità liquide | | 59.931.356 | 8.516.122 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 249.717.971 | 167.088.891 |
| D. RATEI E RISCONTI | | 6.655.796 | 6.457.968 |
| TOTALE ATTIVO | | 693.225.879 | 516.338.577 |

PASSIVO

31 dicembre 2019

31 dicembre 2018

A. PATRIMONIO NETTO

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| I. Capitale | 2.550.000 | 2.550.000 |
| II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 9.580.000 | 9.580.000 |
| III. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV. Riserva legale | 1.667.000 | 1.667.000 |
| V. Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI. Altre riserve | 182.804.962 | 182.804.962 |
| b) Riserva da fusione | 143.327.243 | 143.327.243 |
| c) Versamenti c/aumento capitale sociale | 39.477.719 | 39.477.719 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | (78.134) | (192.319) |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 24.251.029 | 0 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 22.849.348 | 24.251.029 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 243.624.205 | 220.660.672 |

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

| | | |
|--|------------|------------|
| 1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 72.137 | 72.137 |
| 2) Per imposte, anche differite | 4.033.489 | 4.104.734 |
| 3) Strumenti finanziari derivati passivi | 118.355 | 263.024 |
| 4) Altri | 31.386.234 | 29.368.936 |

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI **35.610.215** **33.808.831**

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

14.138.910 **14.370.654**

D. DEBITI

| | | |
|---|-------------|-------------|
| 1) Obbligazioni | 0 | 0 |
| 2) Obbligazioni convertibili | 0 | 0 |
| 3) Debiti vs. soci per finanziamenti | 0 | 0 |
| 4) Debiti vs. banche es. entro l'esercizio | 5.275.177 | 5.116.682 |
| Debiti vs. banche es. oltre l'esercizio | 18.944.676 | 27.158.197 |
| 5) Debiti vs. altri finanziatori es. entro l'esercizio | 190.637 | 190.637 |
| Debiti vs. altri finanziatori es. oltre l'esercizio | 762.550 | 953.187 |
| 6) Acconti es. entro l'esercizio | 73.965 | 70.576 |
| 7) Debiti vs. fornitori es. entro l'esercizio | 33.754.852 | 34.376.894 |
| 8) Debiti rappresentati da titoli di credito | 0 | 0 |
| 9) Debiti vs. imprese controllate es. entro l'esercizio | 6.579.733 | 523.399 |
| 10) Debiti vs. imprese collegate | 0 | 0 |
| 11) Debiti vs. imprese controllanti es. entro l'esercizio | 27.967.654 | 8.722.343 |
| Debiti vs. imprese controllanti es. oltre l'esercizio | 268.780.643 | 135.905.643 |
| 11-bis) Debiti vs. imprese sottoposte al controllo della controllante | 0 | 0 |
| 12) Debiti tributari es. entro l'esercizio | 5.556.385 | 4.996.073 |
| Debiti tributari es. oltre l'esercizio | 0 | 0 |
| 13) Debiti vs. ist. di prev. e sic. sociale es. entro l'eserc. | 8.385.313 | 7.793.513 |
| 14) Altri debiti es. entro l'esercizio | 18.004.717 | 17.145.868 |
| Altri debiti es. oltre l'esercizio | 4.747.023 | 4.470.436 |

TOTALE DEBITI **399.023.325** **247.423.448**

E. RATEI E RISCONTI

829.224 **74.972**

TOTALE PASSIVO

693.225.879 **516.338.577**

CONTO ECONOMICO
(artt. 2425 e 2425bis c.c.)

| | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| A. VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 380.517.447 | 370.879.263 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| a) altri ricavi e proventi | 8.420.815 | 6.343.000 |
| b) contributi in conto esercizio | 26.263 | 400 |
| Totale | 8.447.078 | 6.343.400 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 388.964.525 | 377.222.663 |
| B. COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 16.002.551 | 15.457.482 |
| 7) Per servizi | 103.290.466 | 104.979.966 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | 36.023.919 | 34.710.485 |
| 9) Per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 109.634.885 | 102.412.179 |
| b) oneri sociali | 32.861.359 | 29.761.262 |
| c) trattamento di fine rapporto | 7.913.294 | 7.578.099 |
| e) altri costi | 889.676 | 1.959.670 |
| Totale | 151.299.214 | 141.711.210 |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali | 18.627.238 | 15.068.574 |
| b) amm.to delle immobilizzazioni materiali | 9.179.502 | 8.814.417 |
| c) svalutazioni di immobilizzazioni | 230.000 | 0 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante | 0 | 1.400.000 |
| Totale | 28.036.740 | 25.282.991 |
| 11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -44.806 | 83.742 |
| 12) Accantonamenti per rischi | 412.000 | 66.320 |
| 14) Oneri diversi di gestione | 14.519.577 | 13.500.803 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 349.539.661 | 335.792.999 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | 39.424.864 | 41.429.664 |

| | | | | |
|---|----------------|---------------------------------|----------------|---------------------------------|
| C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni | 965.745 | | 946.019 | |
| - da imprese controllate | 925.096 | | 915.085 | |
| - da altre imprese | 40.649 | | 30.934 | |
| 16) Altri proventi finanziari: | 572.069 | | 409.107 | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | | |
| - da imprese controllate | 560.595 | | 119.844 | |
| - da imprese collegate | | | | |
| - da imprese controllanti | 8.996 | | 6.064 | |
| - da altre imprese | 2.478 | | 283.199 | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 0 | | 0 | |
| Totale altri proventi finanziari | | 1.537.814 | | 1.355.126 |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| - verso imprese controllanti | -4.942.222 | | -4.291.978 | |
| - verso altri | -715.426 | | -786.958 | |
| 17-bis) Utile e perdite su cambi | 0 | | 0 | |
| Totale interessi ed altri oneri finanziari | | -5.657.648 | | -5.078.936 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | -4.119.834 | | -3.723.810 |
| D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | | | 0 | 0 |
| 19) Svalutazioni | | | | |
| d) di strumenti finanziari derivati | -3.673 | -3.673 | -23.366 | -23.366 |
| TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | -3.673 | | -23.366 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | <u>35.301.357</u> | | <u>37.682.488</u> |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio | | | | |
| a) imposte correnti | -13.204.808 | | -13.785.071 | |
| b) imposte differite e anticipate | 752.799 | | 353.612 | |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio | | <u>-12.452.009</u> | | <u>-13.431.459</u> |
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | | <u><u>22.849.348</u></u> | | <u><u>24.251.029</u></u> |

Il Consiglio di Amministrazione



Kos Care S.r.l.

Bilancio al 31 dicembre 2019 - Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO

| | <u>Esercizio 2019</u> | <u>Esercizio 2018</u> |
|---|-----------------------|-----------------------|
| A. FLUSSO DERIVANTI DALLA ATTIVITA' OPERATIVA (Metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) del periodo | 22.849.348 | 24.251.029 |
| Imposte sul reddito | 12.452.009 | 13.431.459 |
| Interessi passivi/(attivi) | 5.085.579 | 4.669.829 |
| (Dividendi) | -965.745 | -946.019 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione attività | | |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cession | 39.421.191 | 41.406.298 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartite nel CCN | | |
| Ammortamenti, svalutazioni, altri accantonamenti a fondi | 27.806.740 | 25.282.991 |
| Altre svalutazioni | 0 | 0 |
| (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni | 230.000 | 0 |
| Accantonamenti a fondi | 15.727.294 | 13.088.279 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen del capitale circolante | 83.185.225 | 79.777.568 |
| (Incr) decr dei crediti del circolante | -4.738.769 | 1.920.775 |
| (Incr) decr delle rimanenze | -44.806 | 93.705 |
| Incr (decr) dei debiti verso fornitori | 618.653 | -1.068.870 |
| (Incr) decr di altre voci del capitale circolante e altri debiti e crediti | 19.158.015 | 21.015.287 |
| 3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del cen | 98.178.318 | 101.738.465 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | -5.085.579 | -4.669.829 |
| Dividendi incassati | 965.745 | 946.019 |
| (Imposte sul reddito pagate) | -15.757.000 | -13.431.459 |
| Utilizzo fondi | -14.157.414 | -13.995.000 |
| Altri incassi/pagamenti | -34.034.248 | -31.150.269 |
| 4 - Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 64.144.070 | 70.588.196 |
| B. FLUSSO DERIVANTI DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti in immobilizzazioni: | | |
| - immateriali | -9.772.264 | -14.320.064 |
| - materiali | -7.795.425 | -6.671.062 |
| - finanziarie | -12.250.588 | -32.187.621 |
| TOT. FLUSSO DERIVANTE DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | -29.818.277 | -53.178.747 |
| C. FLUSSO DERIVANTI DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| Nuovi finanziamenti ricevuti al netto rimborsi | 143.874.648 | 20.409.987 |
| Nuovi finanziamenti erogati | -96.695.667 | |
| Variazioni delle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante | -30.088.622 | -25.225.433 |
| TOT. FLUSSO DERIVANTE DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE | 17.089.442 | -14.025.853 |
| D. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A + B + C) | 51.415.235 | 3.383.596 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI | 8.516.122 | 5.132.525 |
| di cui | | |
| Depositi Bancari e Postali | 8.248.171 | 4.850.163 |
| Denaro e valori in cassa | 267.951 | 282.363 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI (A + E) | 59.931.356 | 8.516.122 |
| di cui | | |
| Depositi Bancari e Postali | 59.632.679 | 8.248.171 |
| Denaro e valori in cassa | 298.677 | 267.951 |
| Variazione disponibilità liquide | 51.415.235 | 3.383.596 |

KOS CARE SRL**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO AVVENUTE****NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019**

| | Capitale Sociale | Riserva Sovrapprezzo Azioni | Riserva Legale | Versamento Conto Futuro Aumento di Capitale | Versamento in Conto Capitale | Riserva di Capitale Indisponibile | Riserve Conferimenti agevolati (L. 576/1975) | Fondo Rischi Svalutazione Crediti | Altre Riserve | Avanzo di Fusione | Ris. per copertura flussi fin. Attesi | Utile / (Perdite) portati a nuovo | Risultato d'Esercizio | Tot. Patrimonio |
|---|------------------|-----------------------------|------------------|---|------------------------------|-----------------------------------|--|-----------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------|
| Saldi al 31.12.2017 | 2.550.000 | 9.580.000 | 1.667.000 | 19.977.719 | 16.399.200 | 3.100.800 | 1.775.716 | 20.984 | 48.286.477 | 75.941.778 | (334.241) | 0 | 17.302.288 | 196.267.721 |
| Destinazione Risultato dell'Esercizio Precedente: | | | | | | | | | 17.302.288 | | | | (17.302.288) | 0 |
| Avanzo di fusione | | | | | | | | | | 0 | | | | 0 |
| Variazione FV derivati | | | | | | | | | | | 141.922 | | | 141.922 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | | | | | | | 24.251.029 | 24.251.029 |
| Saldi al 31.12.2018 | 2.550.000 | 9.580.000 | 1.667.000 | 19.977.719 | 16.399.200 | 3.100.800 | 1.775.716 | 20.984 | 65.588.765 | 75.941.778 | (192.319) | 0 | 24.251.029 | 220.660.672 |
| Destinazione Risultato dell'Esercizio Precedente: | | | | | | | | | 24.251.029 | | | | (24.251.029) | 0 |
| Variazione FV derivati | | | | | | | | | | | 114.185 | | | 114.185 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | | | | | | | 22.849.348 | 22.849.348 |
| Saldi al 31.12.2019 | 2.550.000 | 9.580.000 | 1.667.000 | 19.977.719 | 16.399.200 | 3.100.800 | 1.775.716 | 20.984 | 89.839.794 | 75.941.778 | (78.134) | 0 | 22.849.348 | 243.624.205 |

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

| Descrizione | Situazione iniziale | | | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione finale | | |
|--|---------------------|--------------------|--------------------|--------------------------|---|----------------|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| | Importi lordi | Fondi amm.to | Importi netti | Incrementi | Variazioni perimetro/Decrementi e riclassificazio | | | Amm.ti e svalutaz. | Importi lordi | Fondi amm.to | Importi netti |
| | | | | | Imp. lordi | Fondi | Imp. Netti | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | | | | | | |
| Costi di impianto e di ampliamento | 958.869 | 691.319 | 267.549 | | 0 | 0 | 0 | 66.856 | 958.869 | 758.176 | 200.693 |
| Costi di ric., di svil. e di pubblicità | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 | 0 |
| Diritti di brevetto | 3.960 | 2.165 | 1.795 | | 0 | 0 | 0 | 792 | 3.960 | 2.957 | 1.003 |
| Concessioni, licenze, marchi | 3.627.042 | 3.395.756 | 231.286 | 64.400 | 0 | 0 | 0 | 112.593 | 3.691.442 | 3.508.348 | 183.094 |
| Avviamento | 220.172.252 | 104.313.693 | 115.858.559 | 4.051.582 | 1.011 | 1.011 | 0 | 13.186.487 | 224.224.845 | 117.501.191 | 106.723.654 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 10.850.854 | 0 | 10.850.854 | | -2.595.408 | 0 | -2.595.408 | | 8.255.446 | 0 | 8.255.446 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 69.211.546 | 28.252.165 | 40.959.381 | 5.656.282 | 2.379.845 | 213.350 | 2.166.495 | 5.260.510 | 77.247.673 | 33.726.025 | 43.521.648 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 304.824.523 | 136.655.098 | 168.169.425 | 9.772.264 | -214.552 | 214.361 | -428.913 | 18.627.238 | 314.382.235 | 155.496.697 | 158.885.538 |
| Immobilizzazioni materiali | | | | | | | | | | | |
| Terreni e fabbricati | 103.789.668 | 30.549.020 | 73.240.647 | | -95.851 | 230.000 | -325.851 | 2.916.300 | 103.693.817 | 33.695.320 | 69.998.496 |
| Impianti e macchinario | 15.809.565 | 11.805.123 | 4.004.442 | 840.909 | 32.774 | 32.774 | 0 | 1.072.736 | 16.683.248 | 12.910.633 | 3.772.615 |
| Attrezzature industriali e comm.li | 39.445.746 | 29.797.553 | 9.648.193 | 2.953.914 | 180.730 | 180.730 | 0 | 2.979.811 | 42.580.390 | 32.958.094 | 9.622.296 |
| Altri beni materiali | 35.699.302 | 25.369.108 | 10.330.194 | 2.078.132 | -12.843 | -12.843 | 0 | 2.209.644 | 37.764.591 | 27.565.909 | 10.198.681 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 8.003.462 | 0 | 8.003.462 | 1.922.470 | 0 | 0 | 0 | | 9.925.932 | 0 | 9.925.932 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 202.747.743 | 97.520.805 | 105.226.938 | 7.795.425 | 104.810 | 430.661 | -325.851 | 9.178.491 | 210.647.978 | 107.129.957 | 103.518.021 |
| Totale generale | 507.572.266 | 234.175.902 | 273.396.363 | 17.567.689 | -109.742 | 645.022 | -754.764 | 27.805.729 | 525.030.213 | 262.626.654 | 262.403.559 |

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTO DELLE RISERVE DISPONIBILI E NON DISPONIBILI ex art. 2427 c.c. nn. 4 e 7 bis**NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019**

| | Importo Totale | Possibilità di Utilizzazione (*) | Importo Distribuibile | Riepilogo delle Utilizzazioni effettuate nel ultimo triennio | | | |
|---|--------------------|--|--------------------------|---|----------------------------|---|------------------------------|
| | | | | <u>Per Copertura Perdite</u> | <u>Per Distr. Div.</u> | <u>Per Passaggio a altre Ris.</u> | <u>Per Altre Ragioni</u> |
| Capitale | 2.550.000 | B | | | | | |
| Riserve | | | | | | | |
| Riserva da Sovrapprezzo Azioni (**) | 9.580.000 | A,B,C | 9.580.000 | | | | |
| Riserva Legale | 1.667.000 | A,B,C | | | | | |
| Versamento conto Futuro Aumento di Capitale | 19.977.719 | A,B,C | | | | | |
| Versamento in Conto Capitale | 16.399.200 | A,B,C | | | | | |
| Riserve Conferimenti Agevolati | 1.775.716 | A,B,C | 1.775.716 | | | | |
| Fondo Rischi Svalutazione Crediti | 20.984 | A,B,C | 20.984 | | | | |
| Riserva di Capitale Indisponibile | 3.100.800 | B | | | | | |
| Altre Riserve (***) | 89.839.794 | A,B,C | 89.639.101 | | | | |
| Avanzo di Fusione | 75.941.778 | A,B,C | 75.941.778 | | | | |
| Ris. per copertura flussi fin. Attesi | (78.134) | | | | | | |
| Utile / (Perdite) portati a nuovo | 0 | | | | | | |
| | 218.224.857 | | 167.377.579 | | | | |
| Risultato dell'Esercizio | 22.849.348 | | 22.849.348 | | | | |
| Totale Patrimonio Netto | 243.624.205 | | 190.226.927 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Note:

A Per Aumento di Capitale

B Per Copertura Perdite

C Per Distribuzione agli Azionisti

(*) Ai sensi dell'art. 2426 c.c. p. 5), comprende la porzione di riserve disponibili a servizio del residuo costi pluriennali da ammortizzare.

(**) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., distribuibile solo se la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c.

(***) La parte di Riserva disponibile è al netto del residuo ammortizzabile dei costi di impianto e ampliamento di euro 200.693

Kos Care S.r.l.**PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: MOVIMENTAZIONE (euro)****Allegato n.4****Composizione della variazione dell'esercizio**

| VOCE SOTTOVOCI | Valore di Carico al 31.12.18 | Variazione di perimetro | Incrementi Decrementi | Fusioni | Valore di Carico al 31.12.19 |
|--|---------------------------------|-------------------------|--------------------------|--------------------|---------------------------------|
| PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE | | | | | |
| Abitare il Tempo Srl | 1.233.386 | | | | 1.233.386 |
| Sanatrix Srl | 31.908.057 | | 238.788 | | 32.146.845 |
| Jesilab Srl | 323.403 | | 110.186 | | 433.589 |
| Fidia Srl | 178.200 | | | | 178.200 |
| Casa di Cura S. Alessandro Srl | 7.275.097 | | 1.100.000 | | 8.375.097 |
| Selemar srl | 0 | | 580.000 | (580.000) | 0 |
| Casa di Cura Villa Margherita S.r.l. | 19.021.557 | | 0 | | 19.021.557 |
| KOS Germany Gmbh | | | 28.500 | | 28.500 |
| Casa Serena srl | | | 832.200 | | 832.200 |
| Villa dei Pini Srl | 3.313.508 | | 30.338 | (3.343.846) | (0) |
| Villa Pineta Srl | 0 | | 9.360.914 | 0 | 9.360.914 |
| KOS Servizi Scarl | 379.111 | | (500) | | 378.611 |
| | 63.632.318 | 0 | 12.280.426 | (3.923.846) | 71.988.898 |
| Fondo Svalutazione Partecipazioni | (465.274) | | | 0 | (465.274) |
| | 63.167.044 | 0 | 12.280.426 | (3.923.846) | 71.523.624 |
| PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE | | | | | |
| Banca delle Marche Spa | 1.560 | | | | 1.560 |
| BCC Alta Brianza | 526 | | | | 526 |
| Fondo Immobiliare Spazio Sanità | 900.000 | | | | 900.000 |
| BCC di Romagna | 826 | | | | 826 |
| Consorzio C.U.R.A. | 250 | | | | 250 |
| Caliel | 5.000 | | | | 5.000 |
| | 908.162 | 0 | 0 | 0 | 908.162 |
| | Totale Lordo 64.540.480 | 0 | | (3.923.846) | 72.897.060 |
| Fondo Svalutazione Partecipazioni | (465.274) | | | 0 | (465.274) |
| | Totale Netto 64.075.206 | 0 | | (3.923.846) | 72.431.786 |

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE AL 31.12.2019

| VOCI E SOTTOVOCI | SEDE | CAPITALE SOCIALE | PATRIMONIO NETTO CONTABILE D | DI CUI UTILE O (PERDITA) | QUOTA PARTEC. % C | VALORE DI CARICO PARTECIPAZIONE A | QUOTA PAT.NETTO EX ART.2426 C.C. DI COMPETENZA B=D*C | DIFFERENZE B-A |
|---|-----------------------|------------------|---------------------------------|--------------------------|----------------------|--------------------------------------|---|---------------------|
| PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE | | | | | | | | |
| Abitare il Tempo Srl | Loreto (AN) | 100.826 | 8.938.280 | 2.042.307 | 54% | 1.233.386 | 4.826.671 | 3.593.285 |
| Sanatrix Srl | Civitanovamarche (MC) | 1.073.700 | 7.969.895 | -4.838 | 91,27% | 32.146.845 | 7.274.123 | (24.872.722) |
| Jesilab Srl | Jesi (AN) | 80.000 | 113.426 | 19.595 | 100% | 433.589 | 113.426 | (320.163) |
| Fidia Srl | Civitanovamarche (MC) | 10.200 | 334.534 | 101.477 | 60% | 178.200 | 200.720 | 22.520 |
| Kos Servizi Scarl | Milano (MI) | 115.000 | 203.304 | 0 | 81,76% | 378.611 | 166.221 | (212.390) |
| Casa di cura S. Alessandro Srl | Milano (MI) | 10.000 | 286.510 | -1.088.654 | 100% | 8.375.097 | 286.510 | (8.088.587) |
| Kos Germany Gmbh | Fussen (Germania) | 25.000 | -545.600 | -570.599 | 100% | 28.500 | (545.600) | (574.100) |
| Casa di cura Villa Margherita S.r.l. | Arcugnano (VI) | 20.000 | 4.890.272 | 1.067.041 | 100% | 19.021.557 | 4.890.272 | (14.131.285) |
| Casa Serena Srl | Carasco (GE) | 10.000 | 101.682 | 68.023 | 100% | 832.200 | 101.682 | (730.518) |
| Villa Pineta Srl | Pavullo (MO) | 78.000 | 391.715 | 114.138 | 100% | 9.360.914 | 0 | (9.360.914) |
| | | | | | | ----- | ----- | ----- |
| | | | | | | 71.988.898 | 17.314.025 | (54.674.873) |
| Fondo Svalutazione Partecipazioni | | | | | | (465.274) | | |
| | | | | | | 71.523.624 | | |
| PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE | | | | | | | | |
| Banca delle Marche Spa | | | | | 0,03 | 1.560 | | |
| BCC Alta Brianza | | | | | 0,00 | 526 | | |
| Fondo Immobiliare Spazio Sanità | | | | | nd | 900.000 | | |
| BCC di Romagna | | | | | nd | 826 | | |
| Consorzio C.U.R.A. | | | | | nd | 250 | | |
| Caliel | | | | | nd | 5.000 | | |
| | | | | | | ----- | | |
| | | | | | | 908.162 | | |
| TOTALE LORDO | | | | | | 72.897.060 | | |
| | | | | | | (465.274) | | |
| TOTALE NETTO | | | | | | 72.431.786 | | |

ELENCO SEDI SECONDARIE

Istituto di Riabilitazione Santo Stefano Srl

Divisioni di Degenza - Divisione Centri Ambulatoriali - Direzione Uffici
Fr. Porto – Via Aprutina n. 194
62018 Potenza Picena (MC)

Clinica di Riabilitazione “Villa Adria”

Divisioni di Degenza
60020 Torrette di Ancona (AN) – Via Flaminia n. 324

Centro di Riabilitazione S. Stefano “ex Ospedale C. Belli”

Divisioni di Degenza
61023 Macerata Feltria (PU) – Via Penserini n. 9

Centro di Riabilitazione c/o “Villa Margherita”

Divisione di Degenza
62012 Civitanova Marche (MC) – Viale dei Pini n. 31

Centro Ospedaliero Venerabile Marcucci

Divisione di Degenza
63100 Ascoli Piceno (AP) – Via dei Narcisi n. 5

Centro di Riabilitazione S. Stefano c/o Ospedale Civile A. Celli

Divisione di Degenza
61043 Cagli (PU) – Via Atanagi n. 66

Ospedale Classificato San Pancrazio

Divisione di Degenza
38062 Arco (TN) – Via Damiano Chiesa n. 2

Casa di Cura Villa S. Giuseppe

Divisione di Degenza
22040 Anzano del Parco (CO) – Via Villa S. Giuseppe n. 1

Centro di Riabilitazione “Cardinal Ferrari”

Divisione di Degenza
43012 Fontanellato (PR) – Via IV Novembre n. 21

RSA “Residenza Dorica”

Divisione di Degenza
60131 Ancona (AN) – Via I° Maggio n. 152

Casa di Cura "Ville di Nozzano"

Divisione di Degenza
55050 Nozzano San Pietro (LU) – Via della Bordogna n. 144/154

Centro per il Trattamento dei DCA "Villa Mare"

Divisione di Degenza
55041 Lido di Camaiore (LU) – Viale Cristoforo Colombo n. 223

Clinica di Riabilitazione c/o Ospedale di Mede

Divisione di Degenza
Mede (PV) - Viale dei Mille, 23

Clinica di Riabilitazione c/o Ospedale di Casorate Primo

Divisione di Degenza
Casorate Primo (PV) - Via dell'Orto, 99

Casa di Cura "Villa Rosa"

Divisione di Degenza

Modena (MO) - Via F.lli Rosselli, 83

Casa di Cura "Villa Azzurra"

Divisione di Degenza
Riolo Terme (RA) - Via Cavina, 9

Centro Residenziale Santo Stefano di "FOLIGNO"

Divisione di Degenza
Foligno (PG) Via dell'Ospedale 1-2 6

RSA "Santa Maria del Chienti"

Divisione di Degenza
Montecosaro (MC) - Contrada Cavallino snc

RSA "Villa Jolanda"

Divisione di Degenza
Maiolati Spontini (AN) - Via Scisciano Nord,11

RSA "Parco di Veio"

Divisione di Degenza
Roma (RM) - Via Barbarano Romano, 41/3

Centri Ambulatoriali

63100 Ascoli Piceno
Via dei Narcisi n. 5

62032 Camerino MC
Via D'Accorso snc

62012 Civitanova Marche MC
Viale V. Veneto ang. Via Montello

60044 Fabriano AN
Via Don Minzoni n. 98

60024 Filottrano AN
Via Don Minzoni n. 16

60035 Jesi AN
Piazzale Ciabotti n. 8

62100 Macerata
Via Mazenta n. 32

62024 Matelica MC
Via Ottone IV di BRUNSSWIK,10

62018 Porto Potenza Picena MC
Via R. Margherita n. 133

63039 San Benedetto del Tronto AP
Via N. Sauro n. 162

62027 San Severino Marche MC
Via Ferranti, 35 -c/o centro Blu Gallery

62029 Tolentino MC, Viale XXX Giugno n. 84

62100 Macerata, Via Paladini,

61121 Pesaro PU, Via IV Novembre 1/7

Milano, via Durini 9 - sede legale e amministrativa

Volpiano, via Bertetti 22 - rsa

Carmagnola, via Bornaesio 22 - rsa

Santena, via Vecchia per Chieri 10 - rsa

Scarnafigi, vicolo Campagna 5 - rsa
Tonengo d'Asti, fraz. Mariano 6 - rsa
Dormelletto, via Pascoli 19 - rsa
Gattinara, via Rovasenda 42 - rsa
Marene, via Marconi 163 - rsa
Vespolate, via Cavour 59 - rsd
Dogliani, borg. Castello, piazza Belvedere 1 - rsa
Dogliani, località Biarella - rsa
Milano, via San Luca 4 - rsa
Rezzato, via Sberna 4/6, loc. Virle Treponti - rsa e uor
Opera, via P. Borsellino 6, loc. Noverasco - rsa e uor
Milano, via C. Darwin 17 - rsa
Milano, piazza dei Volontari 3 - rsa
Milano, via San Faustino 21 - rsa
Villanuova sul Clisi, via del Marinaio 2 - rsa
Cermenate (CO), Via Giuseppe Negrini, 42
Caglio, via Mazzano - rsa
Segrate, via Monviso 87 - rsa
Cassina de' Pecchi, via Napoli 2 - rsa
Monza, via della Taccona 16 - rsa
Quarto d'Altino, via G. Pascoli 3 - rsa
Mestre, via Morosini 11, loc. Favaro Veneto - rsa
Chiavari, via col. Franceschi 87 - rsa
Favale di Malvaro, via Piano di Castello 1 - rsa
Ne, via Botasi 75/76 - rsa
Riva Ligure, via Castello - rsa
Sanremo, loc. San Martino - rsa
Genova, loc. Rivarolo, via Linneo 2 - rsa
Rapallo, Corso Colombo - rsa
Modena, via del Pozzo 6 - rsa
Modena, via dell'Ariete 145 - rsa
Borgo San Lorenzo, via Faentina 63/a - rsa
Ancona, s.s. 16 via Flaminia 326/A - rsa
Bagnolo in Piano (RE), Via Borri 5 - rsa
Montanaro, Strada Crosa 32 - rsa
Villadose, Via Alcide De Gasperi, 1 - rsa
Bergamo, Via Colognola ai colli, 8, - rsa
Bollate (MI), Via Don L. Uboldi, 40/42 - rsa
Milano, Via Felice Lope de Vega, 2 - rsa
Torino, Via Delleani, 19 - rsa
Milano - Via San Faustino, 27
Milano - Via dei Lavoratori, 133
San benedetto del Tronto (AP) - Via Luciani 81
Monteveglia (BO) - Via Cassola 13/4
Bologna - Via Dotti 2
Varazze, Via Montegrappa 43 - sede amministrativa
Varazze, Loc Pero, Via Pero 148/15 - Residenza Psichiatrica
Mioglia, Via Battaglia - Residenza Psichiatrica
Varazze, Via Piave 72 - Residenza Psichiatrica
Sanfrè, Fraz. Martini, Via delle Chiese 64 - Residenza Psichiatrica
Milano, Via Stratico 10 - Residenza Psichiatrica
Sanremo, Loc. Verezzo, Via Sant'Antonio 25 - Residenza Psichiatrica
Sampeyre, Via Silvio Pellico 32 - Residenza Psichiatrica
Orero, Via per Isolona 3 - Residenza Psichiatrica
Carcare, Via Roma 5 - Residenza Psichiatrica
Pavia, Casa Maura, Residenza Psichiatrica
Firenze, Villa dei Pini, Via Ugo Foscolo 78

NOTA INTEGRATIVA
AI SENSI DELL'ART. 2427 C.C.

Signori Soci,

il bilancio della Vostra società chiuso il 31 dicembre 2019 che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2019 sono intervenute operazioni straordinarie di fusione per incorporazione delle società controllate Villa dei Pini Srl e Selemar Srl. Nell'allegato 2 vengono riportati i saldi relativi a queste società alla data del 31 dicembre 2018 per rendere confrontabili i dati tra i due esercizi 2019 e 2018.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Precisiamo altresì che, per quel che riguarda le varie voci dello stato patrimoniale, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2424 c.c., sono state indicate tutte le voci contraddistinte da lettere maiuscole, da numeri romani e da numeri arabi. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute da numeri arabi.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, Kos Care S.r.l. appartiene al Gruppo Kos ed è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento della capogruppo Kos S.p.A. i cui dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato sono riportati nella Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 27, commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 127/91 si precisa che la Vostra società pur superando i limiti previsti dall'art. 27, comma 1 dello stesso decreto legislativo, è esonerata dalla stesura del bilancio consolidato in quanto tale bilancio viene redatto e depositato dalla controllante indiretta CIR S.p.A. e dalla controllante diretta KOS S.p.A..

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata rispettando appieno il postulato della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

Criteri di valutazione

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale solo se è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscano quindi benefici economici futuri ed è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per l'ammortamento dei beni acquistati in corso d'anno, la quota è stata calcolata in base all'effettivo periodo di utilizzo del bene nel corso dell'esercizio, calcolato in giorni. Le aliquote effettivamente utilizzate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo, vale a dire sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di iscrizione delle partecipazioni viene eventualmente incrementato degli aumenti di capitale a pagamento, delle rinunce a crediti o dei versamenti in conto capitale effettuati nei confronti delle società partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico.

Il valore originario viene ripristinato, fino a concorrenza, al massimo, del costo originario, negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato in base ai costi correnti di fine esercizio, e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata dalla controllante KOS S.p.A.

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (*pool account*) costituiscono un debito verso la società che amministra il *cash pooling* mentre la liquidità versata nel conto corrente comune rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da *cash pooling* sono iscritti tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” se sono soddisfatti i termini di esigibilità a breve termine, diversamente sono rilevati fra le Immobilizzazioni finanziarie.

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- a) il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, *rating* di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al *fair value*, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di *fair value* positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di *fair value* negativo. Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del *fair value* previsti dal principio contabile di riferimento.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di *fair value* relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verifichino ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedono più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul *fair value* degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo,

il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso, nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e il criterio di competenza temporale. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione dei servizi. I ricavi per prestazioni sanitarie e alberghiere sono rilevati al momento dell'erogazione delle stesse in base alle tariffe in vigore.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base di una realistica previsione del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei

crediti d'imposta spettanti, secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Sono inoltre stanziare, se significative, le imposte differite e/o anticipate, sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e il relativo imponibile fiscale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite e/o a interessi passivi riportabili è iscritto a bilancio, se significativo, soltanto se sussistono le seguenti condizioni:

- esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite e/o gli interessi passivi riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria vigente;
- le perdite e gli interessi in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno.

La società ha aderito, a partire dall'esercizio 2008, al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. dal 117 al 129 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal d.lgs. 344/2003, in capo alla società CIR S.p.A. che funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Sempre ai sensi del punto 1) dell'art. 2427 c.c., si precisa che nel bilancio non sono iscritti valori espressi all'origine in valute diverse dall'euro.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Analisi delle principali voci dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali è stato predisposto un prospetto (allegato 1) in cui sono indicati, per ciascuna voce, gli importi lordi, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali, così come previsto dal punto 2) dell'art. 2427 c.c..

| Costi di impianto e di ampliamento | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Altri costi di impianto e di ampliamento | 201 | 268 |

I Costi di impianto e ampliamento si riferiscono principalmente a costi pluriennali sostenuti negli anni precedenti per acquisto di rami di azienda e sono iscritti con il consenso dell'Organo di Controllo. Si ricorda che ai sensi dell'art. 2426 n.5 del C.C. parte della riserva è vincolata fino al completo ammortamento dei costi in oggetto.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione o in base alla durata residua dei contratti di locazione.

| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Concessioni e licenze software | 181 | 228 |
| Marchi | 2 | 3 |
| Totali | 183 | 231 |

I costi per Concessioni, Licenze e Marchi comprendono principalmente spese per l'acquisto di software e per lo sviluppo di applicativi.

| Avviamento | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riabilitazione | 26.041 | 29.604 |
| RSA | 80.683 | 86.255 |
| Totali | 106.724 | 115.859 |

Ai sensi del punto 3-bis) dell'art. 2427 c.c. si precisa che gli avviamenti iscritti in bilancio derivano dalle operazioni di fusione delle strutture acquisite dalla Vostra società.

I periodi di ammortamento originari degli avviamenti variano tra i 12 e 20 anni. Questo trova giustificazione nella capacità reddituale delle residenze o strutture sanitarie derivante dal fatto che si tratta di strutture quasi totalmente convenzionate con il SSN e che possono vantare tassi di saturazione media dei posti letto costanti nel tempo e quasi sempre superiori al 90%.

Tenuto conto della natura di tale posta e della vita utile stimata, che eccede significativamente il termine ordinario di 10 anni, è stato condotto un test di impairment volto a valutare la recuperabilità degli avviamenti e delle altre immobilizzazioni materiali e immateriali tramite i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi e desumibili dal recente piano aziendale 2020-2024 (approvati dal Consiglio di Amministrazione della società controllante KOS S.p.A.) scontati a un appropriato tasso che misura il costo del denaro e la remunerazione del rischio, basati sulle rispettive strutture di finanziamento date dal rapporto capitale/debito, concretizzatosi in un WACC pari al 5,6% (6,3% nel 2018) e un tasso di crescita "g" pari all'1,5% (invariato rispetto al 2018). Il valore dei flussi attualizzati tiene conto di un tasso di crescita in linea con il tasso medio di crescita a lungo termine della produzione, del settore di riferimento e della regione in cui l'impresa opera. Sulla base delle migliori informazioni disponibili, il piano industriale della società recepisce le considerazioni e le valutazioni effettuate dal management su eventuali provvedimenti normativi e, conseguentemente le stime effettuate in merito alla recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali (ed in particolare dell'avviamento) e materiali, considerano l'effetto sulla redditività prospettica prodotto da tali provvedimenti. Dall'esito del test di impairment non sono emerse perdite durevoli.

| Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Migliorie su beni di terzi non ancora completate | 8.255 | 10.851 |
| Totali | 8.255 | 10.851 |

Le immobilizzazioni in corso e acconti includono le spese sostenute su immobili in locazione per la messa a norma delle strutture in modo da renderle conformi al dettato delle vigenti normative per la sicurezza e antincendio, nonché le spese sostenute per ristrutturazione, restyling o interventi di riqualificazione energetica, sempre di immobili condotti in locazione.

| Altre immobilizzazioni immateriali | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Migliorie su beni di terzi | 43.259 | 40.568 |
| Usufrutto immobili Favale e Ne | 154 | 234 |
| Oneri pluriennali su finanziamenti e altri oneri | 109 | 157 |
| Totali | 43.522 | 40.959 |

Le **migliorie su beni di terzi** accolgono le spese incrementative effettuate sugli immobili condotti in locazione, anche finanziaria, e sono ammortizzate nell'intervallo di tempo intercorrente tra il periodo del loro completamento e quello di scadenza del relativo contratto di locazione. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla variazione di perimetro.

L'**usufrutto** si riferisce ai due immobili di Favale di Malvaro e Ne (GE). La sua durata originaria era di 18 anni e scadrà nel 2021.

Gli **oneri pluriennali**, sono relativi alle consulenze finanziarie, agli oneri tributari e alle spese notarili e peritali sostenute per ottenere finanziamenti.

| Terreni e fabbricati | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| Terreni | 5.488 | 6.025 |
| Fabbricati | 63.914 | 66.559 |
| Altri fabbricati | 596 | 657 |
| Totali | 69.998 | 73.241 |

Si riportano di seguito alcuni dettagli relativi alle immobilizzazioni materiali.

| Impianti e macchinario | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Impianti generici | 583 | 463 |
| Impianti elettrici ed idraulici | 1.541 | 1.558 |
| Impianti sanitari | 130 | 253 |
| Impianti cucina | 291 | 348 |
| Impianti telefonici e dati | 1.228 | 1.382 |
| Totali | 3.773 | 4.004 |

| Attrezzature industriali e commerciali | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attrezzature per cucina | 791 | 968 |
| Attrezzature generiche | 1.849 | 1.808 |
| Attrezzature sanitarie | 6.982 | 6.872 |
| Totali | 9.622 | 9.648 |

| Altri beni | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Mobili e arredi | 9.037 | 9.062 |
| Biancheria | 329 | 328 |
| Macchine e sistemi elettronici | 468 | 664 |
| Apparecchiature telefoniche | 12 | 23 |
| Automezzi | 159 | 108 |
| Autovetture | 177 | 128 |
| Altre | 17 | 17 |
| Totali | 10.199 | 10.330 |

Le principali variazioni che hanno interessato questa voce e le due precedenti, al lordo delle rispettive quote di ammortamento di competenza del periodo e alla variazione di perimetro, è dovuta agli acquisti che sono normalmente effettuati ogni anno per mantenere in efficienza impianti, attrezzature e arredi delle residenze gestite dalla società ed esposte nell'allegato 2.

Ai sensi e per gli effetti del punto 2) dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della legge n. 72/1983 si precisa che, sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2019 non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie.

Vengono di seguito riportate le aliquote d'ammortamento applicate per le varie voci delle immobilizzazioni materiali, che, come abbiamo già detto esponendo i principi contabili e i criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse e, ai sensi del punto 2) dell'art. 2426 c.c., non sono variate rispetto all'esercizio precedente:

| | |
|---------------------------------|--------|
| Fabbricati | 3,00% |
| Impianti generici | 8,00% |
| Impianti elettrici ed idraulici | 12,00% |
| Impianti sanitari | 12,00% |
| Impianti cucina | 12,00% |
| Impianti telefonici e dati | 12,00% |
| Attrezzature per cucina | 25,00% |
| Attrezzature generiche | 25,00% |
| Attrezzature sanitarie | 12,50% |
| Mobili e arredi sanitari | 10,00% |
| Biancheria | 40,00% |
| Macchine ufficio elettroniche | 20,00% |
| Autovetture e automezzi | 20-25% |
| Apparecchiature telefoniche | 20,00% |

| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Altre immobilizzazioni materiali in corso | 9.926 | 8.003 |
| Totali | 9.926 | 8.003 |

I saldi delle immobilizzazioni in corso e acconti relativi all'esercizio 2019 si riferiscono principalmente a investimenti in impianti e mobiliario a seguito ristrutturazione e restyling in corso su alcune strutture.

Ai sensi del punto 8) dell'art. 2427 c.c. si precisa che nell'esercizio in esame non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del bilancio, le partecipazioni effettivamente possedute dalla Vostra società erano le seguenti:

| Partecipazioni in imprese controllate | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Villa Pineta Srl | 9.361 | 0 |
| Abitare il Tempo Srl | 1.233 | 1.234 |
| Sanatrix Srl | 32.147 | 31.908 |
| Jesilab Srl | 334 | 223 |
| Fidia Srl | 28 | 28 |
| Villa dei Pini srl | 0 | 3.314 |
| Casa di Cura S. Alessandro srl | 8.375 | 7.275 |
| Casa di Cura Villa Margherita Srl | 19.022 | 19.022 |
| Casa Serena Srl | 832 | |
| Kos Germany GmbH | 28 | |
| Kos servizi scarl | 165 | 163 |
| Totali | 71.525 | 63.167 |

Il dettaglio e la relativa movimentazione delle partecipazioni è esposta nell'allegato n. 4

Nel mese di marzo 2019 è stata acquisita la società SELEMAR S.r.l. che gestisce un laboratorio analisi a Urbino (PU). SELEMAR S.r.l. è stata successivamente fusa per incorporazione nella controllante KOS Care S.r.l.

A far data dal 1° giugno 2019, la società Villa dei Pini S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società controllante KOS Care S.r.l.

Nel mese di luglio è stata costituita KOS Germany GmbH, veicolo societario attraverso il quale è stata formalizzata l'acquisizione di Charleston Holding GmbH, società tedesca attiva nella fornitura di servizi residenziali per anziani non autosufficienti e di servizi ancillari per pazienti anziani e con elevata disabilità. Gestisce 47 residenze per un totale di 4.050 posti letto. Il closing dell'operazione è avvenuto alla fine del mese di ottobre.

Nel mese di settembre è stato acquisito il 100% del capitale della società Laboratorio Gamma S.r.l., con sede a Fano (PU). Il laboratorio, presente nella realtà locale da oltre quarant'anni, è accreditato dal Servizio Sanitario Nazionale.

Nel mese di ottobre è entrata a far parte del Gruppo KOS la società Casa Serena S.r.l., residenza protetta con sede a Carasco (GE) che può accogliere fino a 54 ospiti, sia autosufficienti che non autosufficienti.

E' stata finalizzata, nel mese di novembre, l'acquisizione di Villa Pineta S.r.l., Ospedale privato accreditato con 203 posti letto, di cui 151 accreditati con sistema sanitario regionale dell'Emilia Romagna. L'Ospedale è specializzato nella riabilitazione: respiratoria; cardiologica; neuromotoria e ortopedica. Ha anche due Poliambulatori per prestazioni specialistiche, uno a Pavullo ed uno operativo a Modena. Villa Pineta, inoltre, offre anche un servizio residenziale socio sanitaria con una Casa Residenza per Anziani che si occupa di persone non autosufficienti con esiti stabilizzati di patologie fisiche, sensoriali o malattie croniche e/o degenerative, non assistibili a domicilio.

Si ricorda che Kos Servizi S.c.a.r.l. è la società consortile che gestisce tutte le funzioni di supporto all'attività caratteristica (manutenzioni, pulizie, servizi ICT, acquisti, etc.) delle società operative facenti parte del Gruppo KOS.

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate, collegate e agli altri titoli e partecipazioni immobilizzate, secondo il combinato disposto degli artt. 2423-bis, 2426 e 2427 C.C. sono contenute nell'allegato n.5. I valori relativi alle società partecipate indicati nell'allegato si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile.

La differenza negativa tra il valore della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto, come si evince nell'allegato 5, riguarda il maggior prezzo pagato a titolo di avviamento per l'acquisizione delle società. Al 31 dicembre non si registrano perdite durevoli di valore sulle partecipazioni a seguito del test di impairment effettuato dalla società che evidenzia valori d'uso delle partecipazioni significativamente superiori rispetto ai valori di carico delle stesse.

| Partecipazioni in altre imprese | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Fondo Immobiliare Spazio Sanità | 900 | 900 |
| Altre partecipazioni | 8 | 8 |
| Totali | 908 | 908 |

Il fondo immobiliare Spazio Sanità, gestito da Beni Stabili Gestioni SGR e destinato a investitori istituzionali, è stato costituito nel 2011, ha una durata di 15 anni e si propone di acquisire e gestire parte degli immobili strumentali all'esercizio delle attività del gruppo KOS. E' previsto che Kos Care mantenga nel fondo una quota complessiva del 5% per almeno 36 mesi. Al 31 dicembre 2019 la percentuale di partecipazione al fondo della società è pari all'0,84% (18 quote su 2.038).

Nella voce crediti finanziari verso imprese controllate sono iscritti i crediti derivanti dall'attività di finanziamento volta a sostenere le società partecipate dettagliate nella seguente tabella.

| Crediti finanziari verso controllate | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Kos Germany Gmbh | 95.900 | 0 |
| Villa Pineta Srl | 1.000 | 0 |
| Villa dei Pini Srl | 0 | 470 |
| Villa Margherita Srl | 4.226 | 4.051 |
| Totali | 101.126 | 4.521 |

Il credito finanziario verso Kos Germany Gmbh si riferisce al finanziamento concesso alla società veicolo per l'acquisizione del Gruppo Charleston attraverso la holding tedesca Charleston Holding Gmbh.

I finanziamenti sono concessi specularmente a quelli ottenuti dalla controllante KOS Spa maggiorati di adeguato spread ed in particolare per Villa Pineta e Villa Margherita Euribor 6 mesi+2,45 mentre per Kos Germany Gmbh Euribor 6 mesi + 2,60.

| Crediti vs altri | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Deposito cauzionale locazione RSA Dogliani Biarella | 400 | 400 |
| Deposito cauzionale Mediolanum Gestione Fondi | 190 | 190 |
| Deposito Asta Pubblica Comune S. Marcello | 10 | 0 |
| Deposito F.ne Marziali | 50 | |
| Altri depositi cauzionali | 240 | 210 |
| Totali | 890 | 800 |

Il deposito cauzionale da Euro 400 migliaia è stato versato come garanzia nell'ambito del contratto di locazione firmato con la società che ha costruito una RSA da 80 posti letto nel comune di Dogliani, Loc. Biarella (CN). Il deposito cauzionale versato a Mediolanum Gestione Fondi è vincolato in sostituzione di una fidejussione bancaria e riguarda il contratto di locazione della residenza di Milano, via Darwin 17. Nel marzo 2019 La Fondazione Marziali ha affidato alla Kos Care Srl. la gestione provvisoria del Centro Soggiorno Residenziale per Anziani (40 P.L) di Montefalcone Appennino sito nelle Marche nella Provincia di Fermo. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di gestione provvisoria della durata di un anno e con scadenza 31 maggio 2020 il concessionario Kos Care Srl ha costituito un deposito cauzionale di euro 50 migliaia, che la Fondazione provvederà a restituire entro 60 giorni dalla scadenza della gestione provvisoria

Gli altri depositi cauzionali fanno principalmente riferimento a versamenti cauzionali per l'affitto di alcune strutture e ai depositi cauzionali effettuati dalla varie residenze ai diversi fornitori di energia elettrica, gas ed acqua.

Rimanenze

| Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Beni sanitari | 1.232 | 1.180 |
| Beni alimentari | 60 | 85 |
| Altri beni | 161 | 143 |
| Totali | 1.453 | 1.408 |

Le rimanenze sono costituite dai materiali necessari per la normale gestione delle residenze. Il loro rigiro è tale che, in relazione all'andamento del mercato, non è risultato necessario effettuare alcuna rettifica di valore.

Ai sensi del punto n. 10) dell'art. 2426 c.c. si precisa che il valore delle rimanenze come sopra indicato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura del periodo.

Crediti

| Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti verso clienti pubblici | 66.075 | 62.307 |
| Crediti verso clienti privati | 8.837 | 8.616 |
| Fondo svalutazione crediti | -16.983 | -17.733 |
| Totali | 57.929 | 53.190 |

Nella tabella seguente riportiamo la movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi 2019 e 2018.

| Movimentazione fondo svalutazione crediti | 2019 | 2018 |
|--|---------------|---------------|
| Fondo all'inizio dell'esercizio | 17.733 | 17.293 |
| Variazione di perimetro | 0 | 121 |
| Importi utilizzati a copertura di perdite | -750 | -1.081 |
| Accantonamento dell'esercizio su crediti commerciali | 0 | 1.400 |
| Totali | 16.983 | 17.733 |

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette le rettifiche di valore operate per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Si osserva che i crediti verso clienti, compresi quelli nei confronti delle A.S.L., derivano quasi totalmente dalle normali prestazioni di servizi offerte dalla società e sono quasi esclusivamente nei confronti di clienti nazionali.

Nella tabella seguente riportiamo i crediti verso clienti suddivisi per regione:

| Crediti verso clienti suddivisi per regione | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Lombardia | 4.444 | 6.905 |
| Trentino Alto | 2.191 | 616 |
| Veneto | 1.051 | 1.132 |
| Piemonte | 4.242 | 4.899 |
| Liguria | 266 | 2.363 |
| Toscana | 1.652 | 890 |
| Emilia Romagna | 8.355 | 7.254 |
| Marche | 31.390 | 20.826 |
| Umbria | 616 | 746 |
| Abruzzo | 406 | 461 |
| Molise | 299 | 577 |
| Puglia | 337 | 769 |
| Lazio | 1.008 | 1.841 |
| Calabria | 787 | 1.912 |
| Basilicata | 220 | 330 |
| Campania | 571 | 1.511 |
| Sicilia | 77 | 144 |
| Sardegna | 17 | 14 |
| Estero | - | - |
| Totali | 57.929 | 53.190 |

Il credito verso la regione marche si riferisce principalmente a crediti verso l'ente pubblico.

| Crediti tributari esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Erario acconti IRES/IRAP società fuse | 45 | 378 |
| Altri crediti tributari a breve | 10 | 10 |
| Totali | 55 | 388 |

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti tributari esigibili oltre l'esercizio:

| Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Crediti su istanza rimborso IRES da IRAP (D.L. 16/2012) | 357 | 357 |
| Altri crediti tributari | 0 | 0 |
| Totali | 357 | 357 |

Si ricorda che a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011 (c.d. Decreto Salva Italia), a decorrere dall'esercizio 2012, è riconosciuta la deducibilità dell'IRAP ai fini dell'imposta sui redditi (IRES) per la parte relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato. L'art. 4 del D.L. 16/2012 aveva poi esteso tale deduzione ai periodi d'imposta precedenti a quello in corso a partire dal 2007. A tal fine, il 17 Dicembre 2012, l'Agenzia delle Entrate ha approvato il Modello per l'Istanza di rimborso per le mancate deduzioni dell'IRAP. L'applicazione di queste nuove disposizioni aveva generato benefici fiscali nel corso dell'esercizio 2012 per complessivi Euro 1.235 migliaia trasferiti nell'ambito del consolidato fiscale alla consolidante CIR S.p.A. (minore IRES di competenza dovuta per gli anni 2007-2011) e per Euro 2.288 migliaia per i rimborsi richiesti direttamente all'Erario ante adesione al consolidato fiscale. Il credito relativo al periodo di adesione al consolidato fiscale è stato portato in compensazione con la relativa posizione debitoria verso CIR.

| Imposte anticipate | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------|-------------------|-------------------|
| Totali | 11.608 | 10.895 |

La variazione in aumento delle imposte anticipate è principalmente dovuta alla variazione di perimetro.

Le imposte anticipate riguardano sostanzialmente, in conformità al disposto del documento OIC n. 25 "Imposte sul reddito", le imposte prepagate relative: agli ammortamenti degli avviamenti per la quota temporaneamente non deducibile, all'ammortamento dei terreni fiscalmente in deducibile, agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e ad altri fondi che non sono risultati deducibili fiscalmente nell'esercizio di competenza ma che lo diverranno in quello in cui tali fondi saranno utilizzati.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata delle differenze temporanee che ne hanno comportato la rilevazione, così come previsto dal punto 14) dell'art. 2427 c.c., si rinvia al prospetto riportato in sede di commento al fondo imposte differite.

| Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Fornitori c. anticipi | 125 | 372 |
| Crediti verso dipendenti | 71 | 44 |
| Crediti vs società di factoring | 4.552 | 10.295 |
| Crediti per acquisto partecipazioni | 2.194 | 1.924 |
| Crediti per polizza TFR | 70 | 70 |
| Altri crediti | 581 | 229 |
| Totali | 7.593 | 12.934 |

Il credito verso società di factoring si riferisce al saldo relativo alla cessione di crediti nei confronti di alcune aziende sanitarie con clausola pro soluto attraverso la società Mediofactoring S.p.A. e Unicredit factoring S.p.A.

La voce crediti per acquisto partecipazioni include gli acconti versati per l'acquisto di partecipazioni. La voce voce al 31.12.2018 include un acconto versato per l'acquisto di una società in base a un contratto preliminare sottoposto a condizione sospensiva al verificarsi di talune condizioni.

| Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti vs INAIL | 152 | 116 |
| Crediti per acquisto partecipazione Villa Pineta | 1.172 | 0 |
| Crediti diversi | 1.303 | 1.317 |
| Totali | 2.627 | 1.433 |

I crediti diversi includono anticipi su canoni di locazione futuri su una struttura ancora in fase di costruzione.

Tutti i crediti esposti in bilancio, al netto dei fondi svalutazione già commentati in precedenza, derivano da operazioni effettuate sul territorio nazionale, sono esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate ulteriori rettifiche di valore.

Inoltre, ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 c.c. si precisa che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

| Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Liquidità depositata c/o KOS S.p.A. | 107.427 | 77.339 |
| Totali | 107.427 | 77.339 |

Si ricorda che il Gruppo KOS, al fine di ottimizzare i flussi finanziari tra le società del gruppo, ha implementato una gestione centralizzata della tesoreria, cercando così di eliminare concomitanti posizioni di debito e credito in capo alle singole società con evidenti vantaggi sia a livello di Gruppo sia a livello di società in termini di riduzione degli oneri finanziari e di maggiore e più flessibile disponibilità di fido.

La società individuata quale veicolo per l'implementazione del cash pooling è stata la capogruppo KOS S.p.A. mentre il partner bancario scelto è stata Banca Intesa SanPaolo con la quale tutte le società del Gruppo, hanno firmato i relativi contratti.

I crediti verso KOS S.p.A. iscritti in questa voce del bilancio al 31 dicembre 2019 si riferiscono appunto alla liquidità trasferita dalla società nel sistema di gestione centralizzata della tesoreria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 59.931 migliaia, sono dettagliate nella loro esposizione in bilancio. Si precisa che gli assegni in cassa sono quelli ricevuti dagli ospiti a pagamento delle rette e in attesa di essere versati sui conti correnti bancari.

Per quanto riguarda la variazione rispetto all'esercizio precedente si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

| Ratei e risconti attivi | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Risconti per canoni di leasing | 4.155 | 4.656 |
| Risconti per commissioni su finanziamenti | 1.006 | 761 |
| Risconti per canoni di locazione ed altri | 1.495 | 1.041 |
| Totali | 6.656 | 6.458 |

I risconti per canoni di locazione si riferiscono principalmente agli immobili di Milano, via San Luca e Parco Sempione per le quote versate nel 2019 di competenza dell'esercizio 2020.

I risconti per commissioni su finanziamenti si riferiscono alle relative quote di competenza dei periodi futuri su finanziamenti erogati da BPM e operazioni di IRS e COLLAR stipulate con Banca Akros del gruppo BPM. Infine, gli altri risconti sono relativi sostanzialmente a servizi appaltati a global service, prestazioni pubblicitarie, canoni di manutenzione e altri rapporti contrattuali che hanno originato il pagamento di oneri di competenza di successivi esercizi. Non ci sono ratei e risconti di durata superiore ai 5 anni.

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2019 pari a 2.550.000 è composto da n. 4.903.845 quote del valore nominale di euro 0,52 cadauna e risulta interamente sottoscritto e versato.

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto durante l'esercizio sono riassunti in allegato sulla base di quanto disposto dall'art 2427 del C.C. numeri 4 e 7 bis a proposito della movimentazione del patrimonio netto e della analisi delle riserve sulla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Ai sensi dei punti 18) e 19) dell'art. 2427 c.c. si precisa che la società non ha emesso altri strumenti finanziari.

La riserva "Avanzo di fusione" rappresenta principalmente l'avanzo risultante dalla fusione avvenuta nel corso dell'esercizio 2017 di Residenze Anni Azzurri S.r.l.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie gli effetti delle valutazioni a fair value degli strumenti derivati in essere.

Ai sensi del punto 7-bis) dell'art. 2427 c.c. in allegato si riportano le riserve iscritte nel patrimonio netto specificandone origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la situazione fiscale in caso di distribuzione.

Si ricorda che a seguito di un'operazione di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, nel patrimonio netto della Società, sono state ripristinate riserve in sospensione d'imposta all'epoca presenti nel capitale e nel patrimonio netto della società incorporata Santo Stefano Srl, solo parzialmente utilizzate nel 2010 per ripianare la perdita d'esercizio 2008.

Le riserve in sospensione di imposta che dopo questa compensazione residuano sono individuate nell'allegato n. 3 alla presente Nota Integrativa e vengono qui di seguito elencate:

- Riserva conferimenti agevolati L. 576/1975;
- Fondo svalutazione crediti.

Si precisa inoltre che, per le sopraindicate riserve, non sono state contabilizzate le relative imposte differite in quanto non sussistono fondati motivi per ritenere che saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità.

A seguito del recepimento della direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio si evidenzia che non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Ai sensi del punto n. 5) del primo comma dell'art. 2426 c.c., si precisa che non ci sono riserve vincolate a coprire l'ammontare dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità in quanto al 31 dicembre 2018 tali costi erano completamente ammortizzati.

Ai sensi dei punti 20) e 21) dell'art. 2427 c.c., si precisa che la società non ha costituito alcun patrimonio destinato a uno specifico affare.

Fondi per rischi ed oneri

| Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili | 31.12.2018 | | iaz. Perimetro | Acc.ti | Utilizzi | 31.12.2019 |
|---|------------|---|----------------|--------|----------|------------|
| Indennità fine mandato amministratori | 72 | 0 | 0 | 0 | 0 | 72 |

Si ricorda che, a fronte di questa indennità, la società ha stipulato una polizza di assicurazione il cui importo è iscritto nell'attivo.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 c.c., si riporta di seguito un prospetto contenente, in unità di euro, la descrizione delle differenze temporanee che ne hanno comportato la rilevazione, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto. Qualora siano state contabilizzate in bilancio imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti, sono fornite le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e/o le motivazioni della mancata iscrizione.

(in euro)

| Imposte anticipate e differite | Aliquota | 31.12.2019 | | 31.12.2018 | |
|---|----------|------------|-------------------|------------|-------------------|
| | | Imponibili | Imposte | Imponibili | Imposte |
| Imposte anticipate | | | | | |
| Fondi svalutazione crediti tassati | 24,0% | 9.776.884 | 2.346.452 | 10.300.854 | 2.472.205 |
| Amm.ti avviamenti e marchi da dedurre | 27,9% | 2.663.573 | 743.137 | 2.706.666 | 755.160 |
| Svalutazioni di immobilizzazioni | 27,9% | 1.080.000 | 360.249 | 850.000 | 238.394 |
| Amm.ti e canoni leasing terreni da dedurre | 24,0% | 2.835.897 | 680.615 | 2.243.475 | 538.434 |
| F.di oneri e rischi futuri | 27,9% | 5.375.943 | 1.499.888 | 3.730.041 | 1.040.681 |
| F.di rischi per contenzioso dipendenti | 24,0% | 2.071.169 | 497.081 | 3.328.634 | 798.872 |
| F.do rinnovo CCNL e premi dipendenti | 24,0% | 18.266.831 | 4.384.039 | 15.016.939 | 3.604.065 |
| Anmortamenti eccedenti il massimo fiscale | 24,0% | 538.247 | 129.179 | 519.039 | 124.569 |
| Imposte a deducibilità differita | 24,0% | 269.550 | 64.692 | 561.134 | 134.672 |
| Emolumenti amministratori | 24,0% | 19.454 | 4.669 | 34.417 | 8.260 |
| F.di oneri e rischi futuri | 24,0% | 3.740.946 | 897.827 | 4.914.547 | 1.179.491 |
| Totale imposte anticipate | | | 11.607.828 | | 10.894.803 |
| Imposte differite | | | | | |
| Disavanzi | 24,0% | 14.456.038 | 3.469.448 | 14.710.644 | 3.530.553 |
| Altre | 24,0% | 2.350.171 | 564.041 | 2.392.421 | 574.181 |
| Totale imposte differite | | | 4.033.489 | | 4.104.734 |
| Imposte anticipate o (differite) nette | | | 7.574.339 | | 6.790.069 |

| Altri fondi | 31.12.2018 | Var. di perimetro | Acc.ti | Utilizzi | 31.12.2019 |
|---|-------------------|------------------------------|---------------|-----------------|-------------------|
| F.do per rinnovo CCNL | 12.717 | 0 | 3.395 | 32 | 16.080 |
| F.do per premi a dipendenti | 2.299 | 0 | 2.526 | 2.638 | 2.187 |
| F.do vertenze RTC/RCO | 1.234 | 0 | 412 | 141 | 1.505 |
| F.do rischi diversi | 9.236 | 0 | 1.481 | 1.174 | 9.543 |
| F.do rischi per contenziosi dipendenti/ristrutt | 3.881 | 0 | 0 | 1.810 | 2.071 |
| Totali | 29.367 | 0 | 7.814 | 5.795 | 31.386 |

Il fondo per rinnovo CCNL rappresenta il valore stimato delle eventuali competenze contrattuali per il mancato rinnovo dei contratti collettivi nazionali in particolare ARIS e ANASTE scaduti rispettivamente nel 2008 e nel 2009.

Viene inoltre accantonato, di anno in anno, un fondo per far fronte ai premi di merito che saranno corrisposti ai dipendenti nell'esercizio successivo ma di competenza di quello in corso.

Quanto al fondo rischi diversi, include principalmente accantonamenti a fronte di rischi correlati a cause di responsabilità civile verso pazienti, a costi che potrebbero emergere ma correlati a periodi passati e a rischi potenziali di responsabilità in solido nei contratti di appalto o somministrazione.

Il fondo rischi per contenziosi dipendenti include importi a fronte di controversie con il personale per le quali è probabile che la società sia chiamata a corrispondere somme a titolo di sanzioni o risarcimento danni.

Gli accantonamenti ai fondi rischi vengono classificati nel conto economico in base alla natura corrispondente (personale, servizi, ricavi etc.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 14.371 | 14.928 |
| Variazione di perimetro | 0 | 253 |
| Quota maturata e stanziata a conto economico | 7.913 | 7.578 |
| Indennità liquidate nell'esercizio e versamenti a fondi tesoreria | -8.145 | -8.388 |
| Saldo alla fine dell'esercizio | 14.139 | 14.371 |

Si ricorda che il fondo TFR iscritto in bilancio è al netto dei crediti nei confronti del Fondo Tesoreria dell'INPS per la quota del TFR relativa ai dipendenti che non hanno optato per mantenere lo stesso in azienda.

Debiti

I debiti vs banche esigibili entro l'esercizio successivo accolgono solamente le quote a breve termine dei finanziamenti a medio lungo termine erogati alla società e dei mutui ipotecari.

| Debiti vs banche esigibili oltre l'esercizio | Quota a b t 31.12.2019 | Quota a m/ t 31.12.2019 | di cui oltre 5 anni | Garanzie | Scadenza |
|---|-----------------------------------|------------------------------------|----------------------------|------------------|-----------------|
| Banca IFIS Tonengo | 644 | 1.286 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 18/12/2022 |
| Banca Pop.Emilia Rom-BCC | 77 | 65 | | | 31/08/2021 |
| B.ca Pop Italiana mutuo Chiavari | 106 | 110 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 31/12/2021 |
| CaRiLuPiLi mutuo Borgo S Lorenzo | 139 | 578 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 31/03/2025 |
| Intesa mutuo Torino Delleani | 1.348 | 7.871 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 19/12/2025 |
| Banca Delle Marche linea A | 155 | 711 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 31/05/2025 |
| Banca Delle Marche linea B | 464 | 2.129 | Ipoteca 2° grado | Ipoteca 2° grado | 31/05/2025 |
| Banca Delle Marche linea C | 393 | 1.809 | Ipoteca 3° grado | Ipoteca 3° grado | 31/05/2025 |
| Mutuo Icrea Ristr. Arco/Villa Adria | 632 | 2.526 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 28/02/2025 |
| Ge capital-Villa Azzurra | 1.001 | 1.750 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 31/08/2022 |
| Banca pop. Emilia romagna ex Villa Rosa | 41 | 110 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 30/04/2023 |
| Intesa mutuo Villa Jolanda | 237 | 0 | Ipoteca 1° grado | Ipoteca 1° grado | 30/09/2020 |
| Banca Pop.Emilia Rom-OVP | 38 | | | | 07/09/2020 |
| Altri | | | | | |
| Totali | 5.275 | 18.945 | 0 | | |

Tutti i finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019 sono regolati a tassi indicizzati all'Euribor maggiorati da spread in linea con le migliori condizioni di mercato. Alcuni di essi sono inoltre assistiti dalle seguenti garanzie reali.

Si riportano di seguito i covenant previsti sui contratti di finanziamento. Al 31.12.2019 tutti i covenant rientravano nei parametri pattuiti.

| (euro/000) | Tipologia finanziamento | Importo residuo al 31.12.2019 | Scadenza | Perimetro di riferimento | Valori Covenants Target 31.12.2019 e seguenti | | |
|-----------------|--------------------------------|----------------------------------|------------|-----------------------------|---|-----------|---------------|
| | | | | | (NFD-RE DEBT)/(EBITDA- 6,5%RE DEBT) | Ebitda/Of | Loan to value |
| Kos Care | Finanziamento ICREA | 3.316 | 30/06/2025 | Consolidato KOS | <=3,5 | | |
| | Mutuo Villa Azzurra | 2.750 | 30/09/2022 | | <=3,5 | | |
| | Mutuo GE Tonengo D'Asti | 1.929 | 18/12/2022 | | <=3,5 | | |

Definizioni

NFD: Posizione Finanziaria Netta

RE Debt: indebitamento finanziario immobiliare

EBITDA: margine operativo lordo

OF: Oneri Finanziari Netti

Loan to Value: indebitamento finanziario immobiliare rapportato al valore netto contabile degli immobili

| (euro/000) | Tipologia finanziamento | Importo residuo al 31.12.2019 | Scadenza | Perimetro di riferimento | Valori Covenants 31.12.2019 | | |
|-----------------|--------------------------------|----------------------------------|------------|-----------------------------|--|-----------|---------------|
| | | | | | (NFD-RE DEBT)/(EBITDA- 6,5%RE DEBT) | Ebitda/Of | Loan to value |
| Kos Care | Finanziamento ICREA | 3.316 | 30/06/2025 | Consolidato KOS | | | |
| | Mutuo Villa Azzurra | 2.750 | 30/09/2022 | | | | |
| | Mutuo GE Tonengo D'Asti | 1.929 | 18/12/2022 | | | 2,97 | |

Si ricorda che a copertura parziale del rischio tasso la società ha posto in essere contratti di copertura i cui dati principali sono elencati nella sezione relativa alle informazioni sugli strumenti finanziari.

| Debiti vs altri finanziatori esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Quota a b/t del Finanziamento FRISL Regione Lombardia | 191 | 191 |

Per il commento di questa voce si rinvia a quello sui debiti vs altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo.

| Debiti vs altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Quota a l/t del Finanziamento FRISL Regione Lombardia | 763 | 953 |

Si tratta di un "contributo a rimborso", a tasso zero, di originari 3.813 migliaia di euro, assegnato dalla Regione Lombardia all'incorporata La Nuova Palma S.r.l. per la realizzazione di una RSA in Milano, piazza dei Volontari 3, a valere sulle disponibilità del Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia (FRISL). Tale contributo deve essere restituito in 20 quote annuali costanti da 191 migliaia di euro ciascuna, da versare entro il 30 giugno di ogni anno a partire dal giugno 2005 di modo che esso sarà stato completamente rimborsato il 30 giugno 2024.

| Acconti esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Anticipi da clienti | 74 | 71 |

| Debiti vs fornitori esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Totali | 33.755 | 34.377 |

Il saldo dei debiti vs fornitori risulta in linea rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo dei debiti verso società controllate (6.580 migliaia di euro) e' dettagliato nella tabella dei saldi verso le società controllate e collegate inclusa in relazione sulla gestione. Il principale saldo si riferisce alla società Kos Servizi Scarl (6.140 migliaia di euro) per la fornitura di servizi di ristorazione, pulizie, manutenzioni. Risultano inoltre saldi verso Sanatrix Gestioni Srl per 396 migliaia di euro e Abitare il Tempo Srl per 42 migliaia di euro.

| Debiti vs imprese controllanti esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| KOS S.p.A. Finanziari | 22.782 | 655 |
| KOS S.p.A. Commerciali | 0 | 0 |
| CIR S.p.A. | 5.186 | 8.067 |
| Totali | 27.968 | 8.722 |

I debiti vs KOS S.p.A. riguardano rapporti di natura commerciale relativi a riaddebiti per costi sostenuti dalla capogruppo in particolare relativi al software gestionale di gruppo, e prestazioni di natura finanziaria. I debiti finanziari verso la controllante per 291.563 migliaia di euro (di cui 22.782 migliaia di euro a breve termine) si riferiscono al finanziamento dalla capogruppo KOS S.p.A. per finanziare le operazioni di acquisizione. Per i commenti in merito alla parte a lungo termine si rimanda al commento sui debiti verso imprese controllanti esigibili oltre l'esercizio. Il saldo include inoltre i riaddebiti delle competenze per contratti di copertura stipulati da KOS S.p.A.

I debiti nei confronti di CIR S.p.A., si riferiscono principalmente all'importo dell'IRES di competenza nell'ambito del consolidato fiscale.

| Debiti vs imprese controllanti esigibili oltre l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| KOS S.p.A. Finanziari | 268.781 | 135.906 |

Con riferimento ai finanziamenti si ricorda che KOS S.p.A., in data 6 aprile 2017, ha sottoscritto una nuova linea bancaria in pool, committed a medio lungo termine dell'importo di 75 milioni di euro della durata di 5 anni, con ING Bank NV, e Natixis S.A. KOS S.p.A. potrà utilizzare la linea esclusivamente per finanziare gli investimenti e le acquisizioni effettuate dalle sue controllate, mediante la concessione di finanziamenti infragruppo a favore della controllata che effettuerà l'acquisizione e/o investimento.

Nel mese di luglio 2017, la controllante, ha inoltre stipulato con un pool di banche un finanziamento di gruppo per complessivi euro 200 milioni col quale ha estinto anticipatamente un precedente finanziamento per euro 100 milioni (debito iniziale pari ad euro 120 milioni). A ottobre 2017 KOS S.p.A. ha emesso due prestiti obbligazionari nella forma di private placement sottoscritti da investitori istituzionali per complessivi euro 99 milioni, con i quali ha rimborsato per pari importo il finanziamento bancario acceso in luglio 2017.

I debiti finanziari verso controllante includono finanziamenti nei confronti della capogruppo KOS S.p.A., rispettivamente per:

- euro 6 milioni utilizzati per l'acquisizione in luglio 2017 della società Psicogest S.r.l successivamente fusa in Kos Care S.r.l.: il finanziamento è stato stipulato con un pool di due banche (ING e Natixis) in aprile 2017 a livello di gruppo da KOS S.p.A., per complessivi euro 75 milioni aventi le seguenti caratteristiche: durata 5 anni, scadenza 6 aprile 2022, tasso di interesse euribor 6 mesi più il 235 punti base, rimborso del capitale in 3 rate di cui le prime due pari al 25% rispettivamente il 6 aprile 2020 e 2021, mentre la parte restante a scadenza; lo spread applicato al finanziamento Intercompany è stato maggiorato di 25 punti base.
 - euro 54,9 milioni: erogato in luglio 2017 a fronte del prestito obbligazionario di euro 64 milioni che ha sostituito il finanziamento quinquennale in essere lo scorso anno originato dal finanziamento in pool di 200 milioni di Euro. Durata del contratto sette anni, scadenza 18 ottobre 2024, tasso di interesse annuale fisso pari a 3,15% maggiorato di 25 punti base, rimborso del capitale bullet alla scadenza;
 - euro 35 milioni: erogato in luglio 2017 a fronte del prestito obbligazionario di euro 35 milioni che ha sostituito il finanziamento quinquennale in essere lo scorso anno originato dal finanziamento in pool di 200mil €. Durata del contratto otto anni, scadenza 18 ottobre 2025, tasso di interesse annuale fisso pari a 3,5% maggiorato di 25 punti base, rimborso del capitale bullet alla scadenza;
 - euro 19 milioni utilizzati per l'acquisizione in dicembre 2017 della società Villa Margherita S.r.l: finanziamento stipulato con un pool di sette banche in luglio 2017 a livello di gruppo da Kos S.p.A, per complessivi euro 200 milioni aventi le seguenti caratteristiche: durata 5 anni, scadenza 25 luglio 2022, tasso di interesse euribor 6 mesi più il 215 punti base, rimborso del capitale in 3 rate di cui le prime due pari al 25% rispettivamente il 25 luglio 2020 e 2021, mentre la parte restante a scadenza; lo spread applicato al finanziamento intercompany è stato maggiorato di 25 punti base.
-
- nel 2018 sono state finanziate con la provvista ING Natixis alcune acquisizioni, mediante costituzione di finanziamenti intercompany da KOS S.p.A alle seguenti condizioni economiche: tasso di interesse Euribor 6 mesi più il 235 punti base, rimborso del capitale in 3 rate di cui le prime due pari al 25% rispettivamente il 6 aprile 2020 e 2021, mentre la parte restante a scadenza; lo spread applicato al finanziamento Intercompany è pari allo spread del finanziamento maggiorato di 25 punti base.
 - Euro 6 milioni utilizzati per l'acquisizione delle società Prora S.r.l e Ideas S.r.l in data 18 gennaio 2018, successivamente fuse in Kos Care S.r.l (decorrenza 1 Agosto);
 - Euro 7 milioni utilizzati per l'acquisizione della società Casa di Cura Sant'Alessandro S.r.l in data 22 febbraio 2018;
 - Euro 8 milioni utilizzati per l'acquisizione delle società Ippofin S.r.l e Villa dei Ciliegi di Monteveglio S.r.l in data 23 maggio 2018, successivamente fuse in KOS Care S.r.l (decorrenza 1 Ottobre);

- Si ricorda inoltre che nell'esercizio 2019 al fine di finanziare le acquisizioni di Villa Pineta per 10 milioni di euro avvenuta nel di novembre e Villa Armonia, per 15 milioni di euro prevista per febbraio KOS Care Srl, ha utilizzato la provvista di ING Natixiz mediante costituzione di finanziamento intercompany da Kos Spa, regolati alle stesse condizioni menzionate sopra;
- In data 25 giugno 2019 la società Kos Spa ha sottoscritto un bilaterale con Mediobanca, per € 35 milioni, della durata di 5 anni, finalizzata a supportare lo svolgimento dell'attività ordinaria del gruppo, investimenti in capex e acquisizioni. Il tasso di riferimento è pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread pari a 1,75% Nel mese di dicembre si è proceduto al tiraggio dell'intera linea mediante costituzione di un finanziamento intercompany da parte di KOS Spa. Analogamente agli altri finanziamenti Intercompany lo spread è maggiorato di 25 punti base.
- Inoltre il 27 luglio 2019 la società Kos Spa ha stipuato con BNP, successivamente sindacato con altri istituti di credito (Banco BPM, Credit Agricole, IntesaSanpaolo, ING Bank) un finanziamento per € 95 milioni, della durata di 5 anni, per finanziare l'acquisizione della società tedesca, Charleston GmbH, avvenuta in data 31 ottobre 2019. L'acquisizione è avvenuta da parte di KOS Care Srl mediante la controllata diretta tedesca Kos Germany GmbH. Le condizioni economiche del finanziamento bancario per KOS Spa sono pari a: Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread pari a 2,30%. Il finanziamento Intercomany è regolato all'euribor a 6 mesi più uno spread maggiorato di 15 punti base, pari quindi a 2,45%.

Tutti i finanziamenti e bond ottenuti dalla controllante KOS S.p.A. contengono specifiche pattuizioni che prevedono, nel caso di mancato rispetto di determinati covenants economico-finanziari, la possibilità da parte degli istituti finanziatori di rendere il finanziamento erogato suscettibile di rimborso, qualora il Gruppo KOS non ponga rimedio alla eventuale violazione dei covenants stessi, nei termini e con le modalità previste dai singoli contratti. Sulla base dei dati rilevati al 31 dicembre 2019 non sussistono situazioni di violazione con impatti sulla società o sul Gruppo.

| Debiti tributari esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo | 3.412 | 3.509 |
| Debito IVA | 1.731 | 147 |
| Debito IRAP | 0 | 324 |
| Altri debiti tributari | 413 | 1.016 |
| Totali | 5.556 | 4.996 |

Gli altri debiti tributari includono, tra gli altri, il debito relativo dell'imposta di bollo assolta in modo virtuale e il debito relativo alle tasse sui rifiuti.

| Deb. vs istituti di sicurezza e di prev. sociale es entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Totali | 8.385 | 7.794 |

Si riferiscono a quanto dovuto a fine periodo a tali istituti per le quote di loro spettanza, a carico della società e a carico dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori, sugli stipendi, sui compensi relativi al mese di dicembre 2019 e sugli importi accantonati per ferie maturate e non godute. L'incremento è dovuto all'aumento del personale dipendente anche a seguito delle operazioni straordinarie di fusione avvenute nell'esercizio.

| Altri debiti esigibili entro l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Dipendenti e collaboratori | 15.347 | 14.292 |
| Debiti c/prezzo per acquisto partecipazione e rami | 1.823 | 1.933 |
| Depositi cauzionali e caparre | 13 | 20 |
| Altri debiti | 822 | 901 |
| Totali | 18.005 | 17.146 |

I debiti verso dipendenti e collaboratori comprendono per la maggior parte: (i) i debiti costituiti da quanto a loro dovuto per le retribuzioni del mese di dicembre 2019, liquidate nel gennaio 2020, (ii) i debiti per ferie maturate e non godute nonché (iii) i ratei maturati della 14esima mensilità. La variazione è dovuta all'aumento del numero dei dipendenti.

Nei debiti per acquisto partecipazioni e rami e' incluso al 31 dicembre 2019 il residuo debito per l'acquisizione della società Villa dei Pini Srl.

| Altri debiti esigibili oltre l'esercizio | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Depositi cauzionali e caparre versate dagli ospiti/pazienti | 4.366 | 4.089 |
| Cessionari per acquisto rami d'azienda | 381 | 381 |
| Totale | 4.747 | 4.470 |

Le caparre e i depositi cauzionali sono costituiti dagli importi versati a questo titolo dagli ospiti al momento della prenotazione del loro soggiorno o del loro effettivo ingresso nelle residenze. Tali depositi devono essere restituiti al momento dell'uscita degli ospiti. Ognuno di essi deve quindi essere considerato come avente scadenza a vista. L'incremento è dovuto alle variazioni di perimetro a seguito delle operazioni di fusione intervenute nel corso dell'esercizio.

L'importo iscritto alla voce "cessionari per acquisto rami d'azienda" è il controvalore degli arredi e attrezzature compresi nei rami d'azienda relativi alle residenze di Genova Rivarolo e di Dogliani Loc. Biarella (CN).

Ai sensi del punto 6) dell'art. 2427 c.c. si precisa che, oltre a quelli già evidenziati nei commenti sopra riportati, non esistono altri debiti di durata residua superiore a cinque anni, né altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi del punto 6-bis) dell'art. 2427 c.c. si precisa che non esistono crediti o debiti espressi in una valuta diversa dall'euro.

Ai sensi del punto 6-ter) dell'art. 2427 c.c., si precisa che non esistono crediti o debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

| Ratei e risconti passivi | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|
| Risconti passivi diversi | 829 | 75 |
| Totali | 829 | 75 |

Il saldo dei risconti passivi include principalmente l'importo pari a 757 migliaia di euro di risconti di commissioni attive su finanziamenti intercompany verso Kos Germany GmbH nell'ambito dell'acquisizione da parte di quest'ultima del Gruppo Charleston attraverso l'acquisizione di Charleston Holding GmbH.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi del punto 9) dell'art. 2427 c.c., si espongono di seguito le informazioni sulla composizione e sulla natura degli impegni e garanzie della società.

| Garanzie personali prestate | 31.12.2019 | 31.12.2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| Fidejussioni bancarie a garanzia dei canoni di locazione delle residenze | 16.280 | 15.039 |
| Altre fidejussioni per gare, bandi, appalti, università | 5.040 | 3.285 |
| Totali | 21.320 | 18.324 |

Informazioni sugli strumenti finanziari

A parziale copertura del rischio fluttuazione tasso di interesse, la Società ha sottoscritto sia direttamente con primarie controparti finanziarie contratti di copertura Interest Rate Swap (IRS) e contratti di copertura di tipo "Collar".

| | IRS FWD | IRS FWD | IRS FWD | IRS FWD | IRS FWD | IRS FWD | IRC FWD | IRC FWD | IRC FWD |
|-------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------------|-----------------------|------------------|
| Nozionale ad inizio contratto | 4.500.000 | 7.676.200 | 7.500.000 | 3.791.833 | 5.141.594 | 6.000.000 | 3.713.600 | 3.515.114 | 4.260.501 |
| Nozionale al 31/12/2019 | 1.928.560 | 6.112.937 | 0 | 3.337.523 | 4.536.004 | 3.315.789 | 2.893.167 | 2.457.162 | 3.276.782 |
| Data di inizio contratto | 20/04/2015 | 25/02/2013 | 13/11/2014 | 06/11/2015 | 11/11/2015 | 21/07/2015 | 14/11/2014 | 13/11/2014 | 13/11/2014 |
| Data di fine contratto | 31/03/2020 | 30/03/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2020 | 31/12/2020 | 30/09/2020 | 30/12/2022 | 31/12/2021 | 01/12/2021 |
| Tasso da pagare | 0,15% | 1,74% | 0,30% | 0,22% | 0,21% | 0,39% | 1,50% | 1,50% | 1,50% |
| Tasso minimo | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== |
| Tasso massimo | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== | ==== |
| Tasso da ricevere | Euribor tre mesi | Euribor tre mesi | Euribor tre mesi | Euribor tre mesi | Euribor tre mesi | Euribor tre mesi | Media mese prec Eurib | Media mese prec Eurib | Euribor tre mesi |
| Fair value al 31/12/2019 | (2.635) | (32.812) | (19.508) | (19.508) | (25.754) | (18.137) | 139 | 28 | 15 |

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per i contratti di locazione finanziaria, ai sensi del punto n. 22) dell'art. 2427 c.c., nel prospetto seguente riportiamo, in unità di euro, il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerente ai singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile a essi e riferibile al periodo, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del periodo qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con la separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti al periodo.

| Impatto beni in leasing finanziario sul patrimonio netto | | Importi |
|--|------------|----------------|
| a) contratti in corso | | |
| + beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € | 12.589.620 | 58.315.992 |
| + beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio | | |
| - beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio | | |
| - quote di ammortamento di competenza dell'esercizio | | -2.799.448 |
| +/- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | | |
| = beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € | 15.389.068 | 55.516.544 |
| b) beni riscattati | | |
| maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio | | 0 |
| c) + debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es precedente | | |
| di cui con scadenza nell'esercizio successivo | 3.927.698 | |
| di cui con scadenza da 1 a 5 anni | 13.292.962 | |
| di cui con scadenza oltre 5 anni | 29.806.826 | 47.027.486 |
| + debiti impliciti sorti nell'esercizio | | |
| - rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio | | -8.426.029 |
| = debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio | | |
| di cui con scadenza nell'esercizio successivo | 4.063.998 | |
| di cui con scadenza da 1 a 5 anni | 11.848.716 | |
| di cui con scadenza oltre 5 anni | 22.688.743 | 38.601.457 |
| d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) | | 16.915.087 |
| e) Effetto fiscale | | -4.719.309 |
| f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e) | | 12.195.778 |

| Impatto beni in leasing finanziario sul conto economico | | Importi |
|---|--|----------------|
| Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario | | 5.457.686 |
| Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario | | -971.371 |
| Rilevazione di: | | |
| quote di ammortamento su contratti in essere | | -2.799.448 |
| quote di ammortamento su beni riscattati | | |
| rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario | | 0 |
| Effetto sul risultato prima delle imposte | | 1.686.867 |
| Rilevazione dell'effetto fiscale | | -470.636 |
| Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario | | 1.216.231 |

Analisi delle principali voci del conto economico

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2019 | 2.018 |
|---|----------------|----------------|
| Ricavi Pubblici | 237.586 | 233.396 |
| Ricavi Privati | 142.931 | 137.483 |
| Totali | 380.517 | 370.879 |

Sono costituiti dai ricavi derivanti dalla gestione delle residenze e delle strutture sanitarie della società e presentano una consistente crescita rispetto al 2018, in gran parte dovuta, oltre alla variazione di perimetro e ad un migliore tasso di saturazione.

| | 2019 | 2018 |
|----------------|----------------|----------------|
| Marche | 96.724 | 91.924 |
| Emilia Romagna | 43.328 | 43.240 |
| Lombardia | 129.774 | 126.841 |
| Trentino Alto | 9.856 | 8.468 |
| Abruzzo | 2.220 | 1.870 |
| Toscana | 7.789 | 4.805 |
| Umbria | 3.648 | 3.852 |
| Puglia | 323 | 340 |
| Campania | 380 | 422 |
| Lazio | 5.939 | 5.556 |
| Molise | 171 | 46 |
| Calabria | 372 | 292 |
| Liguria | 18.012 | 20.564 |
| Piemonte | 44.062 | 45.261 |
| Veneto | 17.324 | 16.948 |
| Basilicata | 257 | 219 |
| Sicilia | 171 | 207 |
| Estero | | 0 |
| Sardegna | 108 | 24 |
| Altre | 59 | |
| Totali | 380.517 | 370.879 |

| Altri ricavi e proventi | 2019 | 2018 |
|---------------------------------------|--------------|--------------|
| Canoni di locazione | 237 | 222 |
| Plusvalenze | 141 | 4 |
| Rimborsi assicurativi | 399 | 285 |
| Sopravvenienze attive | 4.171 | 2.906 |
| Recupero costi vari | 1.035 | 1.049 |
| Riaddebito costi personale distaccato | 880 | 0 |
| Proventi vari | 1.558 | 1.877 |
| Contributi in conto esercizio | 26 | 0 |
| Totali | 8.447 | 6.343 |

La voce recupero costi vari include principalmente il recupero dell'imposta di bollo sulle fatture e il recupero di costi sostenuti per i dipendenti (mensa).

La voce sopravvenienze attive include differenze su accantonamenti effettuati in sede di redazione del bilancio 2018.

| Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 2019 | 2018 |
|---|---------------|---------------|
| Medicinali | 5.210 | 5.017 |
| Materiali di consumo Sanitario | 4.772 | 4.044 |
| Alimenti, bevande, materiale ristorazione | 2.784 | 3.032 |
| Materiali Pulizia | 756 | 778 |
| Altri beni non sanitari | 1.216 | 1.300 |
| Gas Medicali | 459 | 408 |
| Cancelleria e Stampanti | 354 | 357 |
| Carburanti | 206 | 195 |
| Materiali di consumo Generico | 96 | 153 |
| Prodotti trasfusionali | 150 | 173 |
| Totali | 16.003 | 15.457 |

Detta variazione in aumento è dovuta principalmente, oltre alla variazione di perimetro, all'incremento registrato nell'attività produttiva, ai maggiori costi derivanti dallo start up delle nuove strutture e di quelle in

ristrutturazione ed è stata contenuta da risparmi di costo derivanti da una intensa attività di razionalizzazione di alcuni servizi no core e di rinegoziazione di alcune voci di spesa.

| Costi per servizi | 2019 | 2.018 |
|--|----------------|----------------|
| Servizi Sanitari da terzi/Global Service | 11.906 | 30.462 |
| Servizi Intercompany | 31.064 | 22.813 |
| Consulenze Sanitarie Mediche | 14.097 | 12.328 |
| Consulenze Sanitarie non Mediche | 14.863 | 11.671 |
| Lavanderia | 4.702 | 4.173 |
| Energia Elettrica | 5.309 | 4.399 |
| Riscaldamento | 2.769 | 2.353 |
| Consulenze Generali e amministrative | 1.881 | 2.019 |
| Ristorazione | 1.897 | 1.809 |
| Altri servizi da terzi | 4.484 | 3.770 |
| Assicurazioni | 1.606 | 1.384 |
| Acqua | 1.457 | 1.300 |
| Pulizie, disinfestazione e smaltimento | 1.357 | 1.010 |
| Spese di Pubbl. e Rappres. | 1.049 | 868 |
| Manutenzioni | 843 | 781 |
| Servizi Bancari | 622 | 602 |
| Trasporti Sanitari | 684 | 623 |
| Assistenza Informatica | 345 | 497 |
| Formazione | 418 | 314 |
| Amministratori | 558 | 426 |
| Revisione Contabile e Bilancio | 156 | 141 |
| Spese Postali | 61 | 69 |
| Collegio sindacale | 16 | 22 |
| Totali | 103.290 | 104.980 |

I servizi sanitari da terzi si riferiscono a contratti di global service con i quali si affida in appalto a terzi la gestione di alcune residenze. La riduzione è dovuta ai processi di internalizzazione del servizio avvenuti nel corso del 2019.

I “servizi intercompany” sono principalmente costituiti dai servizi erogati dalla società consortile Kos Servizi S.c.a.r.l. per manutenzioni, pulizia, ristorazione, amministrazione del personale, servizi di formazione e informatici. L’incremento rispetto all’esercizio 2018 è dovuto all’internalizzazione di alcuni servizi (in particolare di ristorazione) avvenuti nel corso del 2019 da parte della società controllata KOS Servizi S.c. a r.l.

La voce “servizi ristorazione” comprende i costi sostenuti per il servizio di catering laddove non assegnata alla società consortile del Gruppo KOS Kos Servizi Sc.a r.l.

Negli altri servizi da terzi sono inclusi i costi spettanti alle società di lavoro interinale oltre che i costi per il trasporto dei dipendenti e i rimborsi delle spese di viaggio, le visite mediche e le analisi di laboratorio, il costo dei buoni pasto, le spese di ricerca e selezione e le spese sostenute per la formazione professionale. L’aumento è dovuto principalmente alle variazioni di perimetro a seguito delle operazioni straordinarie di fusione.

Vengono indicati di seguito i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi di revisione e per gli altri servizi diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete a Kos Care S.r.l.

| Tipologia del servizio | Soggetto erogante | 2019 | 2018 |
|-------------------------------|--------------------------|-------------|-------------|
| Revisione contabile | KPMG S.p.A. | 150 | 150 |
| | | | 0 |
| Totali | | 150 | 150 |

Tali corrispettivi non includono l'IVA, le spese e l'eventuale rimborso del contributo di vigilanza Consob. I servizi di attestazione si riferiscono alla sottoscrizione dei modelli Unico, IRAP e 770.

| Costi per godimento di beni di terzi | 2019 | 2018 |
|---|---------------|---------------|
| Canone di Locazione Immobili | 28.984 | 27.873 |
| Leasing Immobili | 4.771 | 4.750 |
| Canoni di locazione immobili da controllante KOS S.p.A. | 1.016 | 962 |
| Noleggi Beni Sanitari | 539 | 453 |
| Noleggi Beni Non Sanitari | 344 | 279 |
| Leasing Beni Sanitari | 199 | 229 |
| Noleggi Autovetture | 156 | 153 |
| Leasing Beni Non Sanitari | 2 | 0 |
| Leasing Autovetture | 9 | 7 |
| Totali | 36.024 | 34.710 |

Si precisa che il costo dei canoni non include l'IVA indetraibile che viene registrata, come per tutti gli altri acquisti di beni e servizi, in un conto specifico. La variazione della voce canoni di locazioni immobili è dovuta alla variazione di perimetro a seguito delle fusioni intervenute nell'esercizio.

Ai sensi del punto 22) dell'art. 2427 c.c., si precisa che le informazioni relative alle operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento in capo alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sono state fornite in sede di commento degli impegni.

| Personale dipendente | Dipendenti al 31.12.2019 | Dipendenti al 31.12.2018 | Media 2019 |
|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------|
| Dirigenti | 7 | 7 | 7 |
| Impiegati | 2.585 | 2.452 | 2.519 |
| Operai | 2.550 | 2.324 | 2.437 |
| Totale | 5.142 | 4.783 | 4.963 |

Abbiamo testé evidenziato, ai sensi del punto 15) dell'art. 2427 c.c., la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativamente al numero del personale dipendente suddiviso per categoria.

| Costi per il personale | 2019 | 2018 |
|-------------------------------|----------------|----------------|
| Salari e stipendi | 109.635 | 102.412 |
| Oneri sociali | 32.861 | 29.761 |
| Trattamento di fine rapporto | 7.913 | 7.578 |
| Altri costi | 890 | 1.960 |
| Totale | 151.299 | 141.711 |

La variazione sia del numero di persone che di costi rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'internalizzazione di personale precedentemente impiegato presso cooperative di gestione. Negli altri costi per il personale erano incluse lo scorso anno maggiori importi erogati a titolo di transazioni per cause con personale dipendente.

| Ammortamenti e svalutazioni | 2019 | 2018 |
|-------------------------------------|---------------|---------------|
| Amm.ti immobilizzazioni immateriali | 18.627 | 15.069 |
| Amm.ti immobilizzazioni materiali | 9.180 | 8.814 |
| Svalutazioni | 230 | 1.400 |
| Totali | 28.037 | 25.283 |

| Variazione delle rimanenze di materie prime | 2019 | 2018 |
|--|-------------|-------------|
| Totali | -45 | 84 |

| Accantonamenti per rischi | 2019 | 2.018 |
|---|-------------|--------------|
| Acc.ti per rischi RCT/RCO | 412 | 50 |
| Acc.ti per vertenze con dipendenti e collaboratori e per altri rischi | 0 | 16 |
| Totali | 412 | 66 |

| Oneri diversi di gestione | 2019 | 2.018 |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| Iva Indetraibile | 9.834 | 9.515 |
| Imposte e Tasse | 2.187 | 1.801 |
| IMU | 921 | 883 |
| Sopravvenienze Passive | 390 | 323 |
| Altre Spese | 473 | 397 |
| Imposta di Registro | 181 | 138 |
| Contributi Associativi | 279 | 209 |
| Erogazioni Liberali | 177 | 164 |
| SIAE | 78 | 71 |
| Minusvalenze | | |
| Totali | 14.520 | 13.501 |

Le sopravvenienze passive incluse in questa voce comprendono sostanzialmente le differenze su accantonamenti effettuati in sede di redazione dei bilanci di precedenti esercizi.

| Proventi da partecipazioni | 2019 | 2.018 |
|-----------------------------------|-------------|--------------|
| Dividendi Controllate | 925 | 855 |
| Altri Proventi | 41 | 91 |
| Totali | 966 | 946 |

I dividendi da controllate si riferiscono ai dividendi deliberati e distribuiti della controllata Abitare il Tempo S.r.l.. Negli altri proventi sono inclusi i dividendi ricevuti per la partecipazione al fondo Spazio Sanità.

| Proventi finanziari diversi dai precedenti | 2019 | 2.018 |
|---|-------------|--------------|
| Interessi attivi da finanziamenti IC | 569 | 120 |
| Interessi attivi di mora | 1 | 2 |
| Altri proventi finanziari | 2 | 287 |
| Totali | 572 | 409 |

Tra i proventi diversi sono imputati gli interessi derivanti dai rapporti di finanziamento con le società del Gruppo, gli interessi maturati sulle somme giacenti in depositi e conti correnti e gli interessi di natura commerciale riscossi nel corso dell'esercizio.

| Interessi passivi vs imprese controllanti | 2019 | 2.018 |
|--|-------------|--------------|
| KOS S.p.A. | 4.942 | 4.292 |

Si tratta degli interessi passivi maturati su finanziamenti concessi dalla controllante KOS S.p.A.

| Interessi ed altri oneri finanziari verso altri | 2019 | 2.018 |
|--|--------------|--------------|
| Interessi passivi su altri finanziamenti | 4.942 | 4.291 |
| Altri oneri finanziari | 21 | 17 |
| Interessi passivi su mutui | 454 | 511 |
| Oneri finanziari su operazioni in derivati | 241 | 260 |
| Totali | 5.658 | 5.079 |

L'aumento degli interessi passivi e' dovuto all'aumento dell'indebitamento per le acquisizioni avvenute nel 2019.

| Imposte | 2019 | 2.018 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| IRES | 10.271 | 10.539 |
| IRAP | 3.325 | 3.360 |
| Imposte esercizi precedenti | -391 | -114 |
| Totale imposte correnti | 13.205 | 13.785 |
| Imposte differite/anticipate | -753 | -354 |
| Totale imposte | 12.452 | 13.431 |

Per il commento alle imposte differite e anticipate rinviamo al prospetto riportato in precedenza e redatto ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 c.c., nel quale sono riportate, in unità di euro, la descrizione delle differenze temporanee che ne hanno comportato la rilevazione, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Qui di seguito riportiamo il prospetto di riconciliazione dell'aliquota fiscale teorica con quella effettiva.

| Imposte | | 2019 | | 2.018 |
|--|------------------|---------------|--------|---------------|
| Descrizione | IRES+IRAP | | | |
| Risultato prima delle imposte | | 35.301 | | 37.682 |
| Onere fiscale teorico | 28,73% | 10.142 | 28,73% | 10.826 |
| Diff tra la base rilevante ai fini IRAP e il Risultato prima delle imposte | | 7.382 | | 6.950 |
| Variazioni in aumento per IRES e IRAP (Acc.to Fdi non ded + diff civilistico fiscali + alti) | | 6.936 | | 5.804 |
| Variazioni in diminuzione per IRES e IRAP (Utilizzi Fdi non imp + dividendi + altre var) | | -2.787 | | -2.458 |
| Variazioni in diminuzione per IRAP (Ded art. 11 comma 1 lett a + altre var) | | -6.096 | | -5.527 |
| Altri elementi ai fini IRAP (effetto diff aliq su regioni diverse) | | -445 | | -446 |
| Altre differenze (ACE e Remunerazione ROL, etc..) | | -1.507 | | -1.250 |
| Imposte Esercizi Precedenti | | -392 | | -114 |
| Rimborso irap costo lavoro da IRES | | | | |
| Altre differenze (Detrazioni risp energ) | | -28 | | |
| Onere fiscale effettivo e totale imposte | 37,4% | 13.205 | | 13.785 |

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso spettante agli amministratori per la loro carica è pari ad Euro 558 mila mentre il compenso spettante al Sindaco Unico è pari ad Euro 16 mila.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale ammontano ad Euro 150 mila.

| | Revisione legale dei conti annuali | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione |
|--------|---|--|
| Valore | 85 | 150 |

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

I rapporti con la controllante KOS S.p.A. nel corso dell'esercizio si sono concretizzati, oltre che nel rapporto di controllo, nella concessione di finanziamenti da parte di quest'ultima e nell'addebito di prestazioni di servizi. Tutti i rapporti in questione sono regolati a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che la società, a partire dall'esercizio 2008 ha optato per l'adesione al consolidato fiscale nazionale della controllante CIR S.p.A. e che, a partire dall'estate del 2011, ha aderito al sistema di gestione centralizzata della liquidità (cash pooling) della controllante KOS S.p.A.

Si riportano di seguito i rapporti intercorsi con le società controllanti, consociate e parti correlate (importi in unità di euro).

Rapporti commerciali e diversi (in unità di euro)

| Società | Al 31.12.2019 | | Esercizio 2019 | | | |
|---------------------------------------|----------------|-------------------|-------------------|----------|----------------|----------|
| | Crediti | Debiti | Costi | | Ricavi | |
| | | | Beni e Servizi | Altro | Beni e Servizi | Altro |
| Cir SpA | 0 | 5.186.970 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Kos SpA | 0 | | 513.601 | | | |
| Hss Real Estate SpA | 0 | 0 | 450.411 | | 0 | 0 |
| Abitare Il Tempo Srl | 46.094 | 42.533 | 13.129 | | 58.305 | |
| Jesilab Srl | 19.797 | | | | 39.536 | |
| Sanatrix Srl | 0 | | | | | |
| Sanatrix Gestioni Srl | 43.180 | 396.055 | 955.304 | | 230.542 | |
| Ospedale di Suzzara Spa | | | | | | |
| Villa Margherita Srl | | | | | | |
| Fidia Srl | | | | | 28.722 | |
| S. Alessandro Srl | | | | | | |
| Kos Servizi società consortile a.r.l. | 585.195 | 6.139.696 | 30.074.226 | 0 | 628.893 | |
| Totale | 694.266 | 11.765.254 | 32.006.671 | 0 | 985.998 | 0 |

Rapporti finanziari (in unità di euro)

| Società | Al 31.12.2019 | | Esercizio 2019 | |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|---------------------|
| | Crediti fin | Debiti fin | Costi | Ricavi |
| | | | Oneri finanziari | Proventi finanziari |
| Kos SpA | 107.427.280 | 291.562.775 | 4.942.222 | 8.996 |
| Hss Real Estate SpA | | | | |
| Abitare Il Tempo Srl | | | | 896.374 |
| Jesilab Srl | | | | |
| Sanatrix Srl | | | | |
| Sanatrix Gestioni Srl | | | | |
| Ospedale di Suzzara Spa | | | | |
| Villa Margherita Srl | 4.225.731 | | | 88.018 |
| Villa Pineta srl | 1.000.000 | | | |
| Kos Germany Gmbh | 95.900.000 | | | 472.576 |
| Villa dei Pini Srl | 470.000 | | | |
| Kos Servizi società consortile a.r.l. | | | | |
| Totale | 209.023.012 | 291.562.775 | 4.942.222 | 1.465.964 |

Cir SpA e Kos SpA sono società controllanti

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si riportano di seguito i riferimenti previsti delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande e più piccolo di imprese di cui la società fa parte in quanto impresa controllata.

| | Insieme più piccolo | Insieme più grande |
|--|----------------------|--------------------------|
| Nome dell'impresa | KOS S.p.A. | CIR Spa |
| Città (se in Italia) o stato estero | Milano | Milano |
| Codice fiscale (per imprese italiane) | 02058910874 | 00519120018 |
| Luogo di deposito del bilancio consolidato | Via Durini, 9 Milano | Via Ciovassino, 1 Milano |

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società, appartenente al Gruppo KOS, è soggetta a direzione e coordinamento di KOS S.p.A..

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (importi in migliaia di euro):

| Dati essenziali controllante KOS S.p.A. | 31.12.2018 |
|--|-------------------|
| Dati economici | |
| RICAVI | 929 |
| EBITDA | -4.398 |
| EBIT | -4.803 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | -6.646 |
| RISULTATO NETTO | -5.270 |
| Dati patrimoniali | |
| ATTIVO NON CORRENTE | 359.760 |
| ATTIVO CORRENTE | 52.606 |
| PATRIMONIO NETTO | 90.691 |
| PASSIVO NON CORRENTE | 187.400 |
| PASSIVO CORRENTE | 134.274 |

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio separato al 31 dicembre 2018 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, la Società attesta che non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società nel mese di febbraio ha acquisito la società Casa di Cura Villa Armonia Nuova a Roma. Si tratta di una Struttura Residenziale Terapeutico-Riabilitativa con 104 posti letto accreditati di cui 74 per psichiatria e 30 per disturbi alimentari e trattamenti psichiatrici per adolescenti.

A partire dal mese di febbraio si sono verificati in Italia i primi casi di infezione da Covid-19 (Coronavirus) che ha avuto nelle settimane successive una rapida diffusione. A seguito della diffusione del virus il Governo

e le Regioni stanno adottato diversi provvedimenti atti al contenimento e al contrasto del Covid-19 sull'intero territorio nazionale.

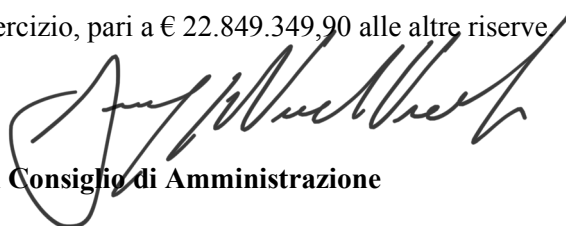
La società ha immediatamente adottato tutte le misure previste per la messa in sicurezza di operatori e pazienti. Tuttavia sono previsti impatti per l'esercizio in corso in termini di temporanea riduzione del numero di interventi negli ospedali per acuti, del numero di ingressi presso le strutture RSA e presso le strutture di riabilitazione (quale effetto di una minore attività ospedaliera), ed una temporanea sospensione dei servizi erogati presso gli ambulatori del gruppo, anche a seguito delle restrizioni previste dai provvedimenti normativi. E' inoltre previsto l'aumento dei costi correlati alle forniture di presidi di protezione individuale e di materiali per la sanificazione. La Società ritiene che tali impatti riguarderanno soprattutto l'esercizio in corso mentre sono al momento confermate le ipotesi di piano industriale per i successivi esercizi.

I prossimi mesi saranno dedicati a contenere gli impatti negativi previsti dalla diffusione del virus Covid-19 con particolare riferimento alla difesa della salute di ospiti, pazienti ed operatori. Proseguiranno nel corso del 2020, sebbene con qualche ritardo dovuto alla situazione contingente, le attività volte all'integrazione di sistemi e procedure delle strutture di recente acquisizione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gli amministratori propongono di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 22.849.349,90 alle altre riserve

Milano, 20 febbraio 2020



Il Consiglio di Amministrazione